



**aea spa - unipersonale**

**Bilancio dell'esercizio chiuso al**  
**31/12/2022**

**approvato dall'Assemblea dei Soci del 28/06/2023**

**A E A SPA- Unipersonale**  
**Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572**  
**Sede legale: VIA SAN REMO, 12 - 00182 ROMA RM**  
**Numero R.E.A RM 1523803**  
**Registro Imprese di ROMA n. 00950990572**  
**Capitale Sociale Euro € 600.000,00 i.v.**

## **CARICHE SOCIALI E COMPAGINE SOCIALI**

### **Amministratore Unico**

- Massimo Barillaro

### **Collegio Sindacale**

- Luigi Zingone
- Roberto Falcone
- Claudio Livraghi

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

### **Revisore legale**

- Gianluca Volpini

### **Compagine Sociali**

- Consorzio Industriale del Lazio

### **Azioni possedute**

n. 600.000 da euro 1/cad.  
**100%**



**Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione**  
**Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022**

**Pregiatissimo Azionista,**

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato predisposto sulla base di quanto previsto dalle normative e dai principi contabili vigenti. Il documento che vi sottoponiamo presenta la seguente articolazione:

- Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, integrata con la Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. n. 175/2016);
- Bilancio, a sua volta costituito da:
  1. Stato patrimoniale
  2. Conto economico
  3. Rendiconto finanziario
  4. Nota integrativa.
- Relazione del collegio sindacale

Il bilancio in esame, fa registrare un valore della produzione pari ad € 12.307.545,37, costi di produzione per € 11.949.255,74 ed un risultato operativo di € 358.289.63, con un risultato positivo dopo le imposte pari ad € 15.283,70. Si ritiene opportuno evidenziare che il risultato ottenuto è principalmente derivante dall'applicazione delle speciali disposizioni contenute nel D. lgs n. 159/2011 (c.d. codice antimafia - CAM) a cagione del disposto sequestro penale ex art. 321 c.p.p. applicato alla società con decorrenza 11.5.2022 (cfr. *infra*) e dalla conseguente attività svolta dall'Amministrazione Giudiziaria finalizzata alla legalizzazione dell'ente in argomento.

Il valore della produzione conseguito rispetta pienamente il rapporto 80/20 a cui sono tenute le società che operano in regime di "in house providing". Infatti, la quota del volume di affari conseguita sul mercato è pari a circa il 6,4%.



## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR), nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati.

Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" osservando il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle società partecipate (TUSP).

Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

## RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il conto economico al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato positivo di euro 15.283,70.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Preliminarmente è doveroso evidenziare che con provvedimento del 3.5.2022 reso in seno al procedimento penale n. 49148 R.G.N.R., il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., il sequestro, tra l'altro, delle quote sociali della citata aea S.p.A. unipersonale, (c.f. e p.i. n. 0950990572), nominando amministratore giudiziario il dott. Massimo Barillaro, successivamente nominato anche quale legale rappresentante *pro-tempore* giusta delibera assembleare del 1.7.2022. Il sequestro in argomento è stato eseguito in data 11.5.2022 e ritualmente trascritto presso la competente CCIAA.

Il sequestro in argomento è stato originato, in estrema sintesi, per violazione delle norme ambientali contenute nel d. lgs n. 152/2006 (c.d. codice dell'ambiente) e non già per fattispecie di criminalità organizzata. A tal proposito, non deve risultare forviante la circostanza per la quale al sequestro in trattazione si applicano le norme del richiamato D. Lgs n. 159/2011 (c.d. codice antimafia) in quanto ciò è dovuto al richiamo che l'art. 104 *bis* disp. att. c.p.p. (disciplina del sequestro penale), effettua al prefato codice che, tra l'altro, contiene specifiche disposizioni "protettive" dell'ente sequestrato e del suo patrimonio, sia in merito al divieto di azioni esecutive da parte dei terzi creditori (art. 55 CAM), sia avuto riguardo al peculiare regime dei crediti sorti *ante* sequestro (artt. 52 ss CAM) ed al limite della garanzia patrimoniale previsto espressamente dall'art. 53 dello stesso codice.

Si rappresenta inoltre che la società aea S.p.A. non è risultata destinataria di provvedimenti interdittivi antimafia prefettizi e, tantomeno, risulta coinvolta in procedimenti giudiziari e/o amministrativi anche afferenti a infiltrazioni mafiose.



Da ultimo si evidenzia che il provvedimento di sequestro penale è stato eseguito in data 11.5.2022 sicché il bilancio di esercizio al 31.12.2022 contiene anche dati afferenti alla gestione antecedente il disposto sequestro relativamente ai quali l'amministrazione giudiziaria ha potuto verificare la mera regolarità formale della documentazione contabile rinvenuta negli uffici amministrativi, senza possibilità di entrare nel merito delle operazioni compiute e, quindi, valutare anche la corretta gestione societaria sotto il profilo sostanziale.

Quanto ai dati economici, gli stessi sono riferibili principalmente agli accadimenti aziendali avvenuti nel corso della amministrazione giudiziaria, non escludendo comunque effetti economici provenienti da esercizi precedenti il disposto sequestro penale, così come i dati patrimoniali, in cui molte voci dell'attivo e del passivo, per loro natura sono rivenienti da esercizi precedenti. Tali valori vengono comunque riportati per opportuna trasparenza e tracciabilità, pur esprimendo, tutte le più ampie riserve in merito alla loro valorizzazione sia in termini qualitativi che quantitativi.

Pertanto, con l'approvazione del bilancio si fa riserva di ogni iniziativa a tutela precisando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2476 cod. civ., l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, dei sindaci e del revisore legale dei conti, per le responsabilità incorse nella gestione sociale precedente l'esecuzione del provvedimento di sequestro.

### ***L'ambito di intervento dell'amministrazione giudiziaria***

Dalla data di esecuzione del sequestro (11.5.2022), l'amministrazione giudiziaria ha avviato una costante attività di legalizzazione della società aea S.p.A. unipersonale intervenendo essenzialmente nelle seguenti macroaree tematiche:

- 1) **Business organization review:** è stata attuata una integrale revisione dell'organizzazione aziendale prevedendo una modifica e implementazione dei processi e delle procedure aziendali, nonché di un nuovo organigramma e di un nuovo mansionario;
- 2) **Cost cutting:** l'Autorità Giudiziaria procedente ha autorizzato la chiusura del laboratorio di analisi interno esistente presso il sito di Ceccano e presso il sito di Rieti, consentendo un rilevante risparmio di spesa. Inoltre, i suindicati laboratori interni, già alla data del disposto sequestro, si presentavano non conformi con quanto previsto e disciplinato nel D. lgs n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro oltretché in materia di conformità impiantistiche. La chiusura del laboratorio interno ha determinato – durante l'esercizio 2023 - la



- risoluzione del rapporto di lavoro per n. 3 unità;
- 3) **Cost optimization:** l'amministrazione giudiziaria, anche tramite il supporto delle competenti funzioni aziendali, sta attuando una importante politica di ottimizzazione dei costi sia avuto riguardo ai costi di produzione (energia elettrica, acqua) sia in merito alle spese di manutenzione. A tal proposito, si sta alacremente procedendo con la pubblicazione di molteplici bandi di gara. Inoltre, una particolare attenzione è stata dedicata ai costi finanziari ed a quelli assicurativi. Uno dei primi interventi avviati durante l'amministrazione giudiziaria è stata la richiesta della moratoria dei mutui e prestiti attualmente in essere sulla Banca Popolare del Frusinate con conseguente beneficio di una maggiore disponibilità finanziaria. In merito alla seconda tematica, nello scorso mese di dicembre, a cagione della scadenza annuale delle relative polizze aziendali, l'ente in sequestro è riuscito a sottoscrivere vantaggiose polizze assicurative con un nuovo broker. Inoltre, è in corso la verifica dei preventivi per applicare nella società il c.d. welfare aziendale riconoscendo ai dipendenti la polizza sanitaria integrativa.
  - 4) **Workplace safety:** l'ente in sequestro sta applicando puntualmente le disposizioni del T.U. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. lgs n. 81/2008) rivisitando e aggiornando il documento di valutazione dei rischi previa regolarizzazione delle strutture aziendali;
  - 5) **Business compliance ex D. lgs n. 231/2001:** l'amministrazione giudiziaria sta verificando l'ottemperanza alle normative di legge, anche ai fini del D. Lgs n. 231/2001;
  - 6) **Litigation:** sono state avviate molteplici attività stragiudiziali e giudiziali di recupero dei crediti vantati verso gli utenti dell'agglomerato industriale di Frosinone che, allo stato, sta producendo ottimi risultati.

Più in generale, nell'ambito della legalizzazione, si sono messi in atto rilevanti interventi tra i quali possiamo ricordare: il blocco temporaneo di un importante Cliente (da agosto a dicembre 2022) con conseguente riduzione dei ricavi di circa 750.000 euro in costanza della quasi totalità dei costi; la chiusura temporanea della linea di trattamento dei reflui liquidi non condottati D9 (chimico-fisico) presso il depuratore di Rieti anche qui con conseguente riduzione dei ricavi di circa 400.000 euro; il blocco di alcune utenze presso l'agglomerato industriale di Frosinone che ha comportato anche in questo caso un minor ricavo di circa 200.000 euro. Per quanto attiene ai ricavi rivenienti dal prefato Cliente la cui attività è stata sospesa nel periodo sopra riportato, si fa presente che alla fine del mese di dicembre 2022 è stato sottoscritto un Protocollo di esercizio provvisorio che ha consentito la ripartenza delle attività, facendo ragionevolmente ipotizzare che nel corso dell'esercizio 2023 si tornerà a



pieno regime con conseguente ripristino dei ricavi.

Oltre a ciò, nella valutazione del risultato finale, si tenga conto del generalizzato aumento dei prezzi delle materie prime di almeno il 30%. Discorso a parte va invece fatto per quanto attiene alla materia energia, dove il costo è più che raddoppiato. Si evidenzia infatti come il costo a megawatt è passato da 55 a 122 €.

Inoltre, l'amministrazione giudiziaria, anche tenuto conto delle contestazioni formulate dall'Autorità Giudiziaria in materia di T.U. ambientale (D. Lgs n. 152/2006) sta attuando una rigida politica di ottemperanza alla normativa sovranazionale e nazionale di settore, avuto riguardo, in particolare, alla corretta caratterizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue, procedendo allo smaltimento degli stessi con codice "pericoloso", sulla base del "principio della precauzione", con aggravio di spesa sul bilancio. In proposito si ricorda che l'orientamento giurisprudenziale consequenziale alla nota sentenza della Decima Sezione della Corte di Giustizia del 28/3/2019, nelle cause riunite da C-487/17 a C-489/17, prevede che *«il detentore di un rifiuto che può essere classificato con codici speculari, ma la cui composizione non è immediatamente nota deve, ai fini di tale classificazione, determinare detta composizione»*; mentre il principio precauzionale stabilisce che *«la classificazione di un rifiuto che può essere classificato con codici speculari in quanto rifiuto pericoloso è necessaria qualora, dopo una valutazione dei rischi quanto più possibile completa tenuto conto delle circostanze specifiche del caso di specie, il detentore di tale rifiuto si trovi nell'impossibilità pratica di determinare la presenza di sostanze pericolose o di valutare la caratteristica di pericolo che detto rifiuto presenta»*. Si evidenzia altresì che la Commissione Europea è intervenuta dettagliatamente in materia tramite la decisione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, recante "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti" ove al paragrafo 3.2 si prescrive che in caso di indisponibilità di conoscenze sufficienti circa la composizione di rifiuti rientranti nelle voci a specchio, la loro classificazione va effettuata come pericolosi.

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. n. 175/2016)**

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2022 a cui la stessa fa riferimento. Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 ha introdotto per le società a controllo pubblico l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più



amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali. La relazione di cui al comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di *governance* societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare, la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

## 1. DEFINIZIONI

### 1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;



- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi gli esercizi dal 2018 al 2022), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

## 2.2. Budget pluriennale

In merito a questa tematica, va segnalato che grazie al supporto della Regione Lazio (per il tramite del socio unico Consorzio Industriale del Lazio) con delibera n. 776/2022 del 29/9/2022, è stato stanziato il finanziamento per coprire le spese per l'adeguamento funzionale (c.d. revamping) degli impianti di Villa Santa Lucia, di Aquino, di Ceccano e di Anagni per complessivi Euro 8.200.000,00; impianti tutti di proprietà del Socio Unico e gestiti in base a specifiche concessioni d'uso dalla società aea S.p.A. I lavori per gli interventi di revamping - tramite gara europea a cura del Socio Unico proprietario – sono in corso di affidamento e la loro realizzazione si prevede ultimata entro il 2024. Il primo intervento di revamping riguarderà il depuratore di Villa Santa Lucia con la unificazione degli impianti ex ASI ed ex Cosilam per complessivi Euro 4.500.000,00. Per quanto attiene agli altri interventi di revamping, si evidenzia che con la citata Delibera Regionale è stata stanziata la somma di Euro 330.000,00 per l'impianto di depurazione di Aquino, di Euro 2.180.000,00 per l'impianto di depurazione di Ceccano e di Euro 1.200.000,00 per l'acquedotto industriale di Anagni. Sempre avuto riguardo alla tematica ambientale, va altresì ricordato che la società in sequestro svolge l'attività di trattamento dei reflui liquidi non condottati presso il depuratore di Rieti, località Camposaino gestito dalla società Acqua Pubblica Sabina – APS. Presso detto impianto, è in corso di valutazione la possibilità di realizzare, per mezzo del Socio Consorzio Industriale del Lazio, un impianto di essiccazione dei fanghi che, tra l'altro, potrebbe costituire una importante opportunità commerciale per la stessa aea S.p.A. e per la tutela dei livelli occupazionali attualmente impiegati presso l'impianto di Rieti.



### **3. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022**

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

#### **3.1. La Società**

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR), nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati e dell'essiccamento dei fanghi.

Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" e si è osservato il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle partecipate.

Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

#### **3.2. La compagine sociale**

Il capitale della aea S.p.A. Unipersonale, pari ad euro 600.000, risulta essere posseduto al 100% dal Consorzio Industriale del Lazio. Per quanto innanzi detto, ad oggi la totalità delle quote di partecipazione societaria risultano sequestrate da parte del Tribunale Penale di Roma.

#### **3.3. Organo amministrativo**

Già con decorrenza dal mese di aprile 2022, la società è amministrata da un Amministratore Unico.

#### **3.4. Organo di controllo – revisore**

L'organo di controllo è costituito dal Collegio Sindacale nominato, previa autorizzazione del Giudice Delegato, con delibera assembleare in data 5/10/2022; la revisione legale del



presente bilancio è affidata ad un Revisore Legale dei Conti nominato anch'esso durante la stessa adunanza, previa autorizzazione del Giudice Delegato.

### 3.5. Il personale

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria per l'anno 2022 è il seguente:

Composizione	Quadri	Impiegati	Operai
Dipendenti	2	20	24
Donne (numero)	1	9	
Contratto a tempo indeterminato	2	20	24

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	31/12
Contratto a Tempo Indeterminato	50		5	45
Quadri	3		1	2
Impiegati	22		3	19
Operai	25		1	24

### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

A seguito dell'ingresso dell'amministrazione giudiziaria, è stata attuata una integrale revisione dell'organizzazione aziendale prevedendo, tra l'altro, una sostanziale modifica e implementazione dei processi e delle procedure aziendali, nonché di un nuovo organigramma e di un nuovo mansionario; nel corso dell'esercizio 2022, due dipendenti hanno rassegnato le proprie dimissioni mentre nel corso dell'esercizio 2023, l'Autorità Giudiziaria procedente ha autorizzato la chiusura del laboratorio di analisi interno esistente presso il sito di Ceccano determinando la risoluzione del rapporto di lavoro per n. 3 unità.



#### **4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. n. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

##### **4.1. Analisi di bilancio**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con i precedenti;

##### **4.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi**

In allegato viene fornita relazione dettagliata sui principali indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

#### **5. CONCLUSIONI**

Per quanto rappresentato nell'allegato alla Relazione, risulta evidente che la società aea S.p.A. unipersonale allo stato è pienamente operativa nel mercato e garantisce la regolare fornitura di beni e servizi. Continuerà a svolgere la propria attività, nell'interesse degli stakeholder aziendali e della collettività territoriale, impegnandosi costantemente a tutelare l'ambiente. La presenza dell'amministrazione giudiziaria, tutela la continuità aziendale, garantendo la legalità e la trasparenza, attraverso la gestione corrente dell'azienda e il contemporaneo accertamento di eventuali operatività a rischio, con l'obbligo di relazionare all'Autorità Giudiziaria.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. n. 175/2016 inducono a ritenere remoto il rischio di crisi aziendale relativo alla Società in trattazione.



## **AMBIENTE NATURALE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa quanto segue.

La società in sequestro, all'esito del subentro dell'amministrazione giudiziaria, svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nello scorso mese di novembre, a seguito di Audit da parte della Bureau Veritas, la società ha rinnovato il sistema di conduzione aziendale integrato qualità, ambiente e sicurezza, conforme alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

## **INVESTIMENTI – PIANO DI SVILUPPO**

Come anticipato nei paragrafi precedenti, la società, unitamente al Socio Consorzio Industriale del Lazio, è impegnata nel revamping di tutti gli impianti gestiti.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE**

La società non detiene alcuna partecipazione in altre società.

## **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La società non detiene azioni proprie e di società controllanti.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE ED INDIRIZZO STRATEGICO, DEL CONTROLLO ANALOGO E CONGIUNTO**

La società è sottoposta alle attività di indirizzo, direzione strategica e di controllo analogo e congiunto da parte dei propri Soci. Le predette attività sono disciplinate dall'apposito regolamento ed eseguite dall'apposito Comitato in adempimento ai rigori di cui al testo unico delle partecipate.

La società è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, revisionato ed approvato dall'Assemblea dei Soci del 5 maggio u.s., il cui controllo è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato, previa autorizzazione del giudice Delegato.

## **FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022, si riferisce che la società ha continuato nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ricevuti in concessione. In data 31.01.2023 è stato deliberato il trasferimento della sede legale da via di Pietra, 70 a via San Remo, 12, Roma.



## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'autorità giudiziaria ha autorizzato la prosecuzione dell'attività di impresa in regime di esercizio provvisorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1-quinquies, d.lgs. n. 159/2011 con le conseguenti determinazioni operative.

L'andamento della Società, la sua prevedibile evoluzione e la sua organizzazione, sono in grado di perseguire l'oggetto sociale e garantire la continuità aziendale.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

### **Destinazione del risultato di esercizio**

Signor Azionista,

Il Bilancio al 31.12.2022 chiude con un utile di euro 15.284, che l'Amministratore Unico propone di destinare come segue:

- 5% a riserva legale, pari ad euro 764,20
- la parte residua pari ad euro 14.519,80 a riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7 ter della L. 126/2020.

Rieti, 06 giugno 2023

L'Amministratore Unico  
Dott. Massimo Barillaro



*Allegati:*

*- relazione dettagliata sui principali indici e margini di bilancio*

**Allegato alla Relazione sulla gestione  
Esercizio chiuso al 31/12/2022**

**A E A S.p.A. unipersonale**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

## Sommario

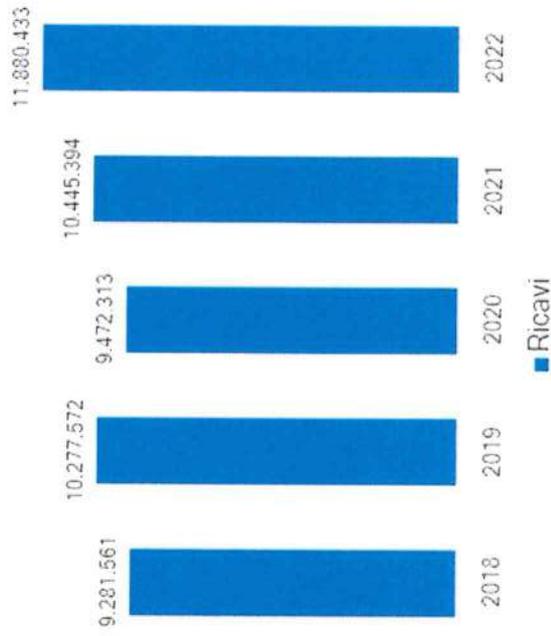
<b>Financial Highlights 2022</b> .....	<b>3</b>
Dati finanziari principali.....	5
Dati patrimoniali.....	8
Indici di Bilancio.....	10
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato</b> .....	<b>11</b>
Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità.....	11
<b>Conto Economico Riclassificato</b> .....	<b>13</b>
Conto Economico a valore aggiunto.....	13
<b>Rendiconto Finanziario</b> .....	<b>17</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b> .....	<b>21</b>
Posizione Finanziaria Netta .....	21
<b>Indici di Redditività</b> .....	<b>22</b>
<b>Indici di Solidità</b> .....	<b>24</b>
<b>Indici di Liquidità</b> .....	<b>28</b>
<b>Indici di Copertura Finanziaria</b> .....	<b>31</b>



# Financial Highlights 2022

## Ricavi

€ 11.880.433 ▲ +13,7%



## Mol

€ 427.523 ▼ -54,9%



## Ebit

€ 358.289 ▼

-46,6%



## Utile

€ 15.284 ▼

-69,3%



## Dati finanziari principali

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Ricavi</b>	9.281.561	▲ 10.277.572	▼ 9.472.313	▲ 10.445.394	▲ 11.880.433
<i>% change</i>	-	+10,7%	-7,8%	+10,3%	+13,7%
<b>Mol</b>	515.884	▲ 1.124.779	▼ 641.378	▲ 947.933	▼ 427.523
<i>% change</i>	-	+118,0%	-43,0%	+47,8%	-54,9%
<b>Ebit</b>	(206.580)	▲ 716.403	▼ 583.466	▲ 671.434	▼ 358.289
<i>% change</i>	-	+446,8%	-18,6%	+15,1%	-46,6%
<b>Utile (perdita)</b>	(465.600)	▲ 344	▲ 7.354	▲ 49.733	▼ 15.284
<i>% change</i>	-	+100,1%	+2.037,8%	+576,3%	-69,3%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	5.831.126	▲ 8.429.379	▲ 10.282.302	▼ 9.313.806	▼ 7.567.707
<i>% change</i>	-	+44,6%	+22,0%	-9,4%	-18,7%
PFN/PN	24,38	14,06	16,94	3,66	2,96
PFN/MOL	11,30	7,49	16,03	9,83	17,70
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	-	(2.562.083)	▲ (1.536.397)	▲ (602.550)	▲ 1.946.239
<i>% change</i>	-	-	+40,0%	+60,8%	+423,0%

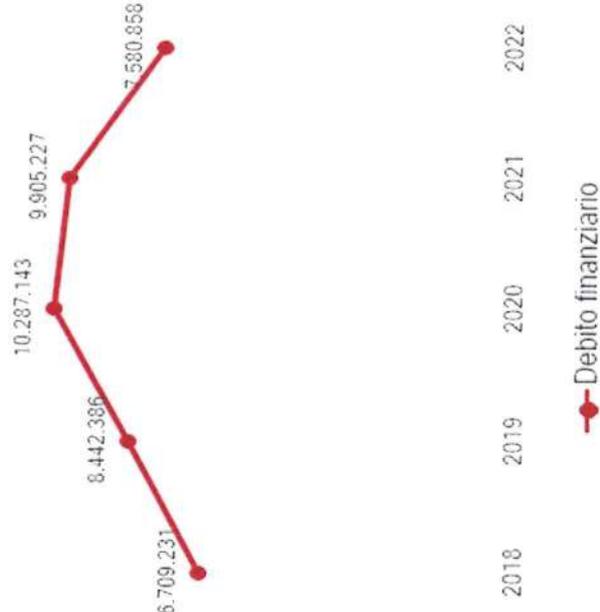
Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il fatturato è cresciuto del 13,7% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 11.880.433. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 54,9% rispetto al 2021, attestandosi ad € 427.523, pari al 3,6% del fatturato. L'Ebit è diminuito del 46,6%, attestandosi ad € 358.289, pari al 3,0% del fatturato.

Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un calo di 1,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2022 all'1,8%, il ROE risulta in diminuzione di 1,4 punti percentuali e si attesta allo 0,6% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad una diminuzione di 3,4 punti rispetto al 2021, con un valore del ROS pari al 3,0%. Gli oneri finanziari sono diminuiti del -19,4% rispetto al 2021 ed ammontano ad € 339.565, con un'incidenza sul fatturato pari al 2,9%. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di 1,1, denota una situazione di tensione finanziaria che necessita di misure correttive.



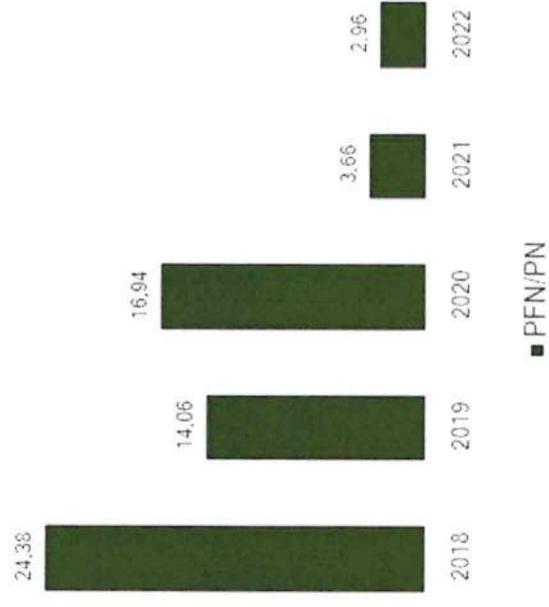
## Debito finanziario

€ 7.580.858 ▼ -23,5%



## PFN/PN

2,96 ▼ -19,2%



## Flusso di Cassa Operativo

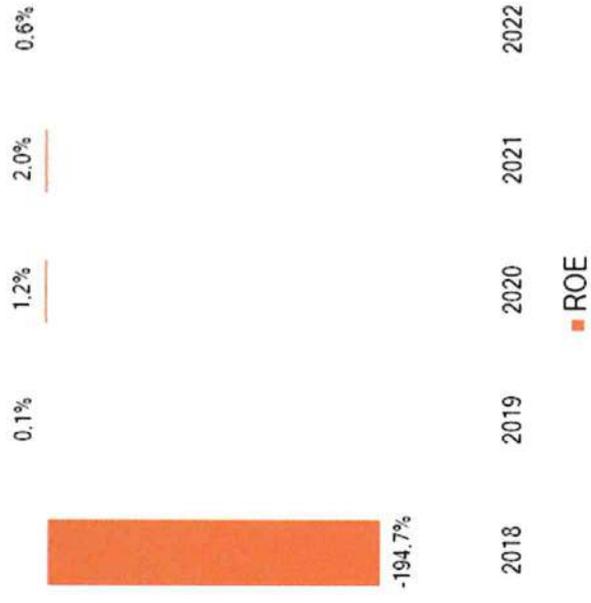
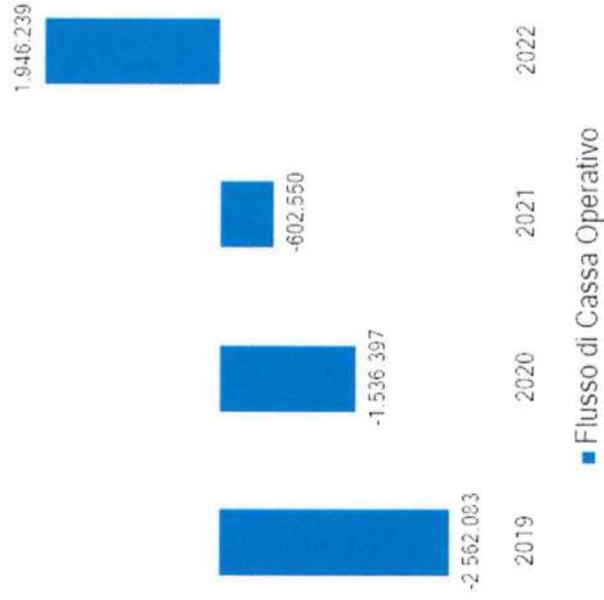
€ 1.946.239 ▲

+423,0%

## ROE

0,6% ▼

-69,5%



## Dati patrimoniali

	2018		2019		2020		2021		2022	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Immobilizzazioni	2.619.358	-	4.002.070	+52,8%	3.282.550	-18,0%	3.757.966	+14,5%	5.433.900	+44,6%
Crediti oltre 12 mesi	0	-	0	0,0%	4.179.677	+100,0%	2.705.173	-35,3%	1.229.931	-54,5%
<b>Totale Attivo a lungo</b>	<b>2.619.358</b>	-	<b>4.002.070</b>	<b>+52,8%</b>	<b>7.462.227</b>	<b>+86,5%</b>	<b>6.463.139</b>	<b>-13,4%</b>	<b>6.663.831</b>	<b>+3,1%</b>
Rimanenze	702.662	-	669.592	-4,7%	118.788	-82,3%	70.450	-40,7%	110.849	+57,3%
Liquidità differente	8.514.083	-	12.151.744	+42,7%	10.625.541	-12,6%	11.962.900	+12,6%	13.112.265	+9,6%
Liquidità immediate	878.105	-	13.007	-98,5%	4.841	-62,8%	591.421	+12.116,9%	13.151	-97,8%
<b>Totale Attivo a breve</b>	<b>10.094.850</b>	-	<b>12.834.343</b>	<b>+27,1%</b>	<b>10.749.170</b>	<b>-16,2%</b>	<b>12.624.771</b>	<b>+17,4%</b>	<b>13.236.265</b>	<b>+4,8%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.714.208</b>	-	<b>16.836.413</b>	<b>+32,4%</b>	<b>18.211.397</b>	<b>+8,2%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>+4,8%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>+4,3%</b>
Patrimonio Netto	239.168	-	599.512	+150,7%	606.864	+1,2%	2.544.813	+319,3%	2.560.098	+0,6%
Fondi e Tfr	409.435	-	467.048	+14,1%	608.128	+30,2%	630.202	+3,6%	811.055	+28,7%
<b>Totale Debiti a lungo</b>	<b>3.461.410</b>	-	<b>4.231.763</b>	<b>+22,3%</b>	<b>6.738.627</b>	<b>+59,2%</b>	<b>6.004.369</b>	<b>-10,9%</b>	<b>5.760.550</b>	<b>-4,1%</b>
<i>di cui finanziari</i>	3.003.263	-	3.618.459	+20,5%	6.087.524	+68,2%	5.197.861	-14,6%	4.833.352	-7,0%
<b>Totale Debiti a breve</b>	<b>9.013.630</b>	-	<b>12.005.138</b>	<b>+33,2%</b>	<b>10.865.906</b>	<b>-9,5%</b>	<b>10.538.728</b>	<b>-3,0%</b>	<b>11.579.448</b>	<b>+9,9%</b>
<i>di cui finanziari</i>	3.705.968	-	4.823.927	+30,2%	4.199.619	-12,9%	4.707.366	+12,1%	2.747.506	-41,6%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.714.208</b>	-	<b>16.836.413</b>	<b>+32,4%</b>	<b>18.211.397</b>	<b>+8,2%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>+4,8%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>+4,3%</b>

## Dati patrimoniali al 31/12/2022

**Attivo a lungo** ▲ € 6.663.831 +3,1%

Il valore delle attività a lungo termine è cresciuto di € 200.692 al termine dell'esercizio 2022 rispetto al 2021, attestandosi ad un totale di € 6.663.831 e facendo segnare un incremento del 3,1% nel corso dell'ultimo anno.

**Attivo a breve** ▲ € 13.236.265 +4,8%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 13.236.265, in crescita del 4,8% rispetto al 2021, in cui era pari ad € 12.624.771. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono diminuiti di 68 giorni nell'esercizio 2022, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 421 giorni.

**Capitale Operativo Investito Netto** ▼ € 10.127.805 -14,6%

Nell'esercizio 2022 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 10.127.805 ed è diminuito del 14,6% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 11.858.619.

**Capitale Circolante Netto** ▼ € 1.656.817 -20,6%

Il Capitale Circolante Netto nel 2022 si attesta ad un totale di € 1.656.817 e fa segnare un calo del 20,6% rispetto all'esercizio 2021, in cui ammontava ad € 2.086.043. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono cresciuti di 110 giorni nell'esercizio 2022, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 276 giorni.

**Indebitamento finanziario netto** ▼ € 7.567.707 -18,7%

Nell'esercizio 2022 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € 7.567.707, in calo del 18,7% rispetto all'anno precedente.

**Crediti commerciali** ▼ € 13.906.353 -2,1%

Il valore complessivo dei crediti commerciali nell'esercizio 2022 si è mantenuto sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad € 13.906.353. Il valore dei crediti commerciali oltre i 12 mesi è diminuito nell'esercizio 2022, rispetto a quello precedente, del 54,5% attestandosi ad € 1.229.931.

**Disponibilità liquide** ▼ € 13.151 -97,8%

Al 31/12/2022 l'azienda può contare su € 13.151 in disponibilità liquide, dato in calo del 97,8% rispetto all'anno precedente.

**Patrimonio Netto** ▲ € 2.560.098 +0,6%

Al termine dell'esercizio 2022 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 2.560.098 e fa registrare un incremento dello 0,6% rispetto al 2021 in cui era pari ad € 2.544.813.

**Debito finanziario** ▼ € 7.580.858 -23,5%

Al 31/12/2022 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 7.580.858, costituito per € 2.747.506 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 4.833.352) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2021 il debito finanziario ammontava ad € 9.905.227 (di cui € 4.707.366 a breve termine ed € 5.197.861 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 23,5% rispetto al 2021.

**Debiti commerciali** ▲ € 7.283.728 +96,4%

Il valore dei debiti v/fornitori è cresciuto del 96,4% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 7.283.728. L'azienda non ha debiti commerciali oltre i 12 mesi.

## Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2018	2019	2020	2021	2022
ROE	-194,7%	▲ 0,1%	▲ 1,2%	▲ 2,0%	▼ 0,6%
ROI	-1,6%	▲ 4,3%	▼ 3,2%	▲ 3,5%	▼ 1,8%
ROS	-2,2%	▲ 7,0%	▼ 6,2%	▲ 6,4%	▼ 3,0%
ROT	1,5	▼ 1,1	▼ 0,9	0,9	▲ 1,2

Indici di Solidità	2018	2019	2020	2021	2022
Copertura Immobilizzazioni	1,41	▼ 1,21	▼ 0,98	▲ 1,32	▼ 1,25
Indipendenza Finanziaria	0,02	▲ 0,04	▼ 0,03	▲ 0,13	0,13
Leverage	53,16	▼ 28,08	▲ 30,01	▼ 7,50	▲ 7,77
PFN/PN	24,38	▼ 14,06	▲ 16,94	▼ 3,66	▼ 2,96

Indici di Liquidità	2018	2019	2020	2021	2022
Margine di Tesoreria	378.558	▼ 159.613	▼ (235.524)	▲ 2.015.593	▼ 1.545.968
Margine di Struttura	(2.380.190)	▼ (3.402.558)	▼ (6.855.363)	▲ (3.918.326)	▼ (4.103.733)
Quick Ratio	104,2%	▼ 101,3%	▼ 97,8%	▲ 119,1%	▼ 113,4%
Current Ratio	1,1	1,1	▼ 1,0	▲ 1,2	▼ 1,1
Capitale Circolante Netto	1.081.220	▼ 829.205	▼ (116.736)	▲ 2.086.043	▼ 1.656.817

Copertura Finanziaria	2018	2019	2020	2021	2022
EBIT/OF	NO EBIT	1,4	1,4	▲ 1,6	▼ 1,1
MOL/PFN	8,8%	▲ 13,3%	▼ 6,2%	▲ 10,2%	▼ 5,6%
Flusso di Cassa/OF	n.d.	NO FC	NO FC	0,33	▲ 10,67
PFN/MOL	11,3	▼ 7,5	▲ 16,0	▼ 9,8	▲ 17,7
PFN/Ricavi	62,8%	▲ 82,0%	▲ 108,6%	▼ 89,2%	▼ 63,7%

# Stato Patrimoniale Riclassificato

## Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2018		2019		2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	2.003.326	15,8%	3.318.009	19,7%	2.069.340	11,4%	2.126.856	11,1%	2.207.872	11,1%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	616.032	4,9%	684.061	4,1%	1.213.210	6,7%	1.631.110	8,6%	3.226.028	16,2%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	0	0,0%	0	0,0%	4.179.677	23,0%	2.705.173	14,2%	1.229.931	6,2%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>2.619.358</b>	<b>20,6%</b>	<b>4.002.070</b>	<b>23,8%</b>	<b>7.462.227</b>	<b>41,0%</b>	<b>6.463.139</b>	<b>33,9%</b>	<b>6.663.831</b>	<b>33,5%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>702.662</b>	<b>5,5%</b>	<b>669.592</b>	<b>4,0%</b>	<b>118.788</b>	<b>0,7%</b>	<b>70.450</b>	<b>0,4%</b>	<b>110.849</b>	<b>0,6%</b>
Crediti commerciali a breve	8.037.809	63,2%	11.598.713	68,9%	10.048.091	55,2%	11.500.878	60,3%	12.676.422	63,7%
Crediti comm. a breve verso gruppo	97.712	0,8%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	275.897	2,2%	390.609	2,3%	443.568	2,4%	372.749	2,0%	339.640	1,7%
Ratei e risconti	102.665	0,8%	162.422	1,0%	133.882	0,7%	89.273	0,5%	96.203	0,5%
<b>Liquidità differite</b>	<b>8.514.083</b>	<b>67,0%</b>	<b>12.151.744</b>	<b>72,2%</b>	<b>10.625.541</b>	<b>58,4%</b>	<b>11.962.900</b>	<b>62,7%</b>	<b>13.112.265</b>	<b>65,9%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	878.105	6,9%	13.007	0,1%	4.841	0,0%	591.421	3,1%	13.151	0,1%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>878.105</b>	<b>6,9%</b>	<b>13.007</b>	<b>0,1%</b>	<b>4.841</b>	<b>0,0%</b>	<b>591.421</b>	<b>3,1%</b>	<b>13.151</b>	<b>0,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>10.094.850</b>	<b>79,4%</b>	<b>12.834.343</b>	<b>76,2%</b>	<b>10.749.170</b>	<b>59,0%</b>	<b>12.624.771</b>	<b>66,1%</b>	<b>13.236.265</b>	<b>66,5%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.714.208</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.836.413</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.211.397</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>239.168</b>	<b>1,9%</b>	<b>599.512</b>	<b>3,6%</b>	<b>606.864</b>	<b>3,3%</b>	<b>2.544.813</b>	<b>13,3%</b>	<b>2.560.098</b>	<b>12,9%</b>
<b>Fondi per Rischi e Oneri</b>	<b>46.342</b>	<b>0,4%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>125.432</b>	<b>0,7%</b>	<b>119.883</b>	<b>0,6%</b>	<b>210.895</b>	<b>1,1%</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>363.093</b>	<b>2,9%</b>	<b>467.048</b>	<b>2,8%</b>	<b>482.696</b>	<b>2,7%</b>	<b>510.319</b>	<b>2,7%</b>	<b>600.160</b>	<b>3,0%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	3.003.263	23,6%	3.618.459	21,5%	6.087.524	33,4%	5.197.861	27,2%	4.833.352	24,3%
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	48.712	0,4%	146.256	0,9%	42.975	0,2%	176.306	0,9%	116.143	0,6%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>3.461.410</b>	<b>27,2%</b>	<b>4.231.763</b>	<b>25,1%</b>	<b>6.738.627</b>	<b>37,0%</b>	<b>6.004.369</b>	<b>31,5%</b>	<b>5.760.550</b>	<b>29,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>3.700.578</b>	<b>29,1%</b>	<b>4.831.275</b>	<b>28,7%</b>	<b>7.345.491</b>	<b>40,3%</b>	<b>8.549.182</b>	<b>44,8%</b>	<b>8.320.648</b>	<b>41,8%</b>

Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	3.703.067	29,1%	4.821.443	28,6%	4.198.886	23,1%	4.707.366	24,7%	2.747.506	13,8%
Debiti verso altri finanziatori a breve	2.901	0,0%	2.484	0,0%	733	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	4.168.431	32,8%	5.373.995	31,9%	4.639.238	25,5%	3.709.191	19,4%	7.283.728	36,6%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	35.500	0,3%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	1.103.731	8,7%	1.807.216	10,7%	2.027.049	11,1%	2.122.171	11,1%	1.548.214	7,8%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>9.013.630</b>	<b>70,9%</b>	<b>12.005.138</b>	<b>71,3%</b>	<b>10.865.906</b>	<b>59,7%</b>	<b>10.538.728</b>	<b>55,2%</b>	<b>11.579.448</b>	<b>58,2%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.714.208</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.836.413</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.211.397</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.087.910</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.900.096</b>	<b>100,0%</b>

#### Margine di Tesoreria

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 469.625.

#### Margine di Struttura

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2022 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 185.407.

#### Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2022 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 5,8 punti percentuali in valore assoluto.

#### Current Ratio

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 0,1 punti in valore assoluto.

# Conto Economico Riclassificato

## Conto Economico a valore aggiunto

	2018	2019	2020	2021	2022					
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi				
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	9.281.561	100,0%	10.277.572	100,0%	9.472.313	100,0%	10.445.394	100,0%	11.880.433	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	170.796	1,8%	(47.781)	-0,5%	13.448	0,1%	6.563	0,1%	29.450	0,2%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	535.212	5,8%	297.210	2,9%	245.160	2,6%	106.607	1,0%	115.663	1,0%
(+) Altri ricavi	478.065	5,2%	106.048	1,0%	400.146	4,2%	451.133	4,3%	281.999	2,4%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>10.465.634</b>	<b>112,8%</b>	<b>10.633.049</b>	<b>103,5%</b>	<b>10.131.067</b>	<b>107,0%</b>	<b>11.009.697</b>	<b>105,4%</b>	<b>12.307.545</b>	<b>103,6%</b>
(-) Acquisti di merci	(1.159.489)	12,5%	(789.272)	7,7%	(663.580)	7,0%	(1.070.972)	10,3%	(1.842.673)	15,5%
(-) Acquisti di servizi	(5.157.086)	55,6%	(5.516.652)	53,7%	(5.294.918)	51,9%	(3.398.639)	32,5%	(5.791.085)	48,7%
(-) Godimento beni di terzi	(361.749)	3,9%	(240.591)	2,3%	(407.187)	4,3%	(3.128.855)	30,0%	(1.594.624)	13,4%
(-) Oneri diversi di gestione	(430.756)	4,6%	(271.682)	2,6%	(792.530)	8,4%	(181.781)	1,7%	(129.457)	1,1%
(+/-) Var. rimanenze materie	13.778	-0,1%	14.711	-0,1%	19.610	-0,2%	(30.449)	-0,3%	20.272	-0,2%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(7.095.302)</b>	<b>76,4%</b>	<b>(6.803.486)</b>	<b>66,2%</b>	<b>(7.138.605)</b>	<b>75,4%</b>	<b>(7.810.696)</b>	<b>74,8%</b>	<b>(9.337.567)</b>	<b>78,6%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.370.332</b>	<b>36,3%</b>	<b>3.829.563</b>	<b>37,3%</b>	<b>2.992.462</b>	<b>31,6%</b>	<b>3.199.001</b>	<b>30,6%</b>	<b>2.969.978</b>	<b>25,0%</b>
(-) Costi del personale	(2.854.448)	30,8%	(2.704.784)	26,3%	(2.351.084)	24,8%	(2.251.068)	21,6%	(2.542.455)	21,4%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>515.884</b>	<b>5,6%</b>	<b>1.124.779</b>	<b>10,9%</b>	<b>641.378</b>	<b>6,8%</b>	<b>947.933</b>	<b>9,1%</b>	<b>427.523</b>	<b>3,6%</b>
(-) Ammortamenti	(272.464)	2,9%	(363.376)	3,5%	(1.912)	0,0%	(265.099)	2,5%	0	0,0%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(450.000)	4,8%	(45.000)	0,4%	(56.000)	0,6%	(11.400)	0,1%	(69.234)	0,6%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(206.580)</b>	<b>-2,2%</b>	<b>716.403</b>	<b>7,0%</b>	<b>583.466</b>	<b>6,2%</b>	<b>671.434</b>	<b>6,4%</b>	<b>358.289</b>	<b>3,0%</b>
(-) Oneri finanziari	(287.829)	3,1%	(521.351)	5,1%	(417.732)	4,4%	(421.310)	4,0%	(339.565)	2,9%
(+) Proventi finanziari	193.485	2,1%	57	0,0%	952	0,0%	3.026	0,0%	57.928	0,5%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(94.344)</b>	<b>-1,0%</b>	<b>(521.294)</b>	<b>-5,1%</b>	<b>(416.780)</b>	<b>-4,4%</b>	<b>(418.284)</b>	<b>-4,0%</b>	<b>(281.637)</b>	<b>-2,4%</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>(300.924)</b>	<b>-3,2%</b>	<b>195.109</b>	<b>1,9%</b>	<b>166.686</b>	<b>1,8%</b>	<b>253.150</b>	<b>2,4%</b>	<b>76.652</b>	<b>0,6%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>								
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>(300.924)</b>	<b>-3,2%</b>	<b>195.109</b>	<b>1,9%</b>	<b>166.686</b>	<b>1,8%</b>	<b>253.150</b>	<b>2,4%</b>	<b>76.652</b>	<b>0,6%</b>
(-) Imposte sul reddito	(164.676)	1,8%	(194.765)	1,9%	(159.332)	1,7%	(203.417)	1,9%	(61.368)	0,5%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(465.600)</b>	<b>-5,0%</b>	<b>344</b>	<b>0,0%</b>	<b>7.354</b>	<b>0,1%</b>	<b>49.733</b>	<b>0,5%</b>	<b>15.284</b>	<b>0,1%</b>

## Risultati economici 2022

### Ricavi

▲ € 11.880.433 +13,7%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il fatturato è cresciuto del 13,7% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 11.880.433. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 12.307.545, in crescita dell'11,8% rispetto al 2021.

### Ebit

▼ € 358.289 -46,6%

L'Ebit è diminuito del 46,6%, attestandosi ad € 358.289, pari al 3,0% del fatturato.

### Mol

▼ € 427.523 -54,9%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 54,9% rispetto al 2021, attestandosi ad € 427.523, pari al 3,6% del fatturato. Nell'esercizio 2022, la flessione del Mol è determinata da un complessivo peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che fanno segnare mediamente un aumento di 0,9 punti percentuali rispetto al precedente esercizio e dalla diminuzione degli Altri Ricavi, in calo di 37,5 punti percentuali. Tali componenti contribuiscono al calo del Mol rispetto all'anno precedente nonostante la crescita del fatturato, che fa segnare un aumento di 13,7 punti percentuali rispetto al precedente esercizio e nonostante la variazione positiva delle rimanenze dei prodotti finiti, che risultano in crescita di 348,7 punti.

### Utile

▼ € 15.284 -69,3%

Nell'esercizio 2022 l'utile netto è diminuito del 69,3% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 15.284.





## Analisi Costi di gestione

	2018			2019			2020			2021			2022		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	1.159.489	12,5%	-	789.272	7,7%	-4,8%	663.580	7,0%	-0,7%	1.070.972	10,3%	+3,2%	1.842.673	15,5%	+5,3%
Acquisti di servizi	5.157.086	55,6%	-	5.516.652	53,7%	-1,9%	5.294.918	55,9%	+2,2%	3.398.639	32,5%	-23,4%	5.791.085	48,7%	+16,2%
Godimento beni di terzi	361.749	3,9%	-	240.591	2,3%	-1,6%	407.187	4,3%	+2,0%	3.128.855	30,0%	+25,7%	1.594.624	13,4%	-16,5%
Oneri diversi di gestione	430.756	4,6%	-	271.682	2,6%	-2,0%	792.530	8,4%	+5,7%	181.781	1,7%	-6,6%	129.457	1,1%	-0,7%
Costi del personale	2.854.448	30,8%	-	2.704.784	26,3%	-4,4%	2.351.084	24,8%	-1,5%	2.251.068	21,6%	-3,3%	2.542.455	21,4%	-0,2%
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>9.963.528</b>	<b>107,3%</b>	-	<b>9.522.981</b>	<b>92,7%</b>	<b>-14,7%</b>	<b>9.509.299</b>	<b>100,4%</b>	<b>+7,7%</b>	<b>10.031.315</b>	<b>96,0%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>11.900.294</b>	<b>100,2%</b>	<b>+4,1%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	722.464	7,8%	-	408.376	4,0%	-3,8%	57.912	0,6%	-3,4%	276.499	2,6%	+2,0%	69.234	0,6%	-2,1%
Oneri finanziari	287.829	3,1%	-	521.351	5,1%	+2,0%	417.732	4,4%	-0,7%	421.310	4,0%	-0,4%	339.565	2,9%	-1,2%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
<b>Totale Altri Costi</b>	<b>1.010.293</b>	<b>10,9%</b>	-	<b>929.727</b>	<b>9,0%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>475.644</b>	<b>5,0%</b>	<b>-4,0%</b>	<b>697.809</b>	<b>6,7%</b>	<b>+1,7%</b>	<b>408.799</b>	<b>3,4%</b>	<b>-3,2%</b>

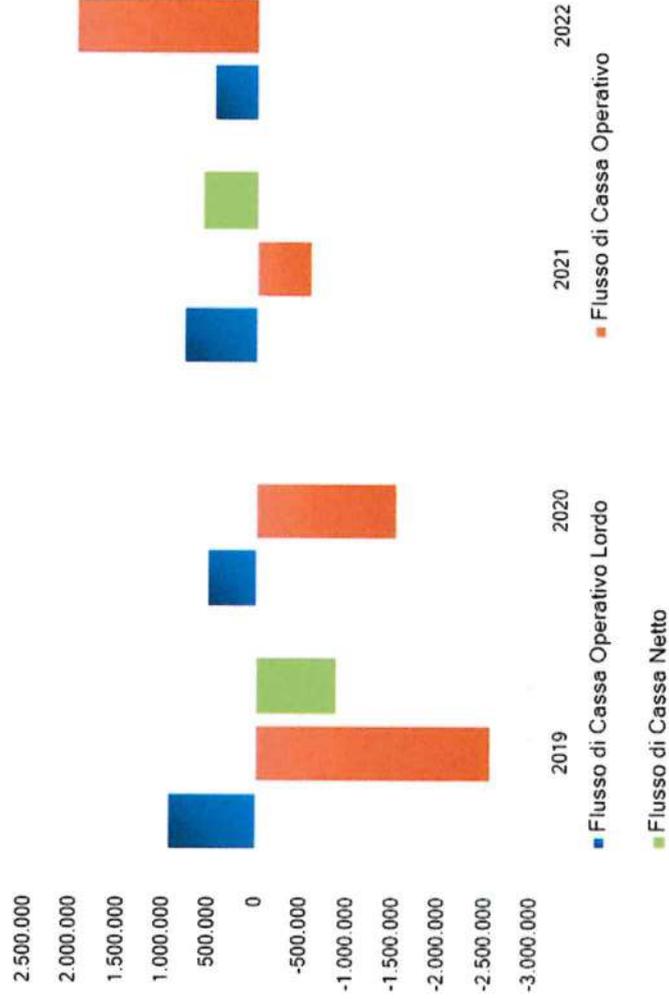
Nell'anno 2022 i Costi Operativi ammontano ad un totale di € 11.900.294, pari al 100,2% del fatturato. L'incidenza dei costi operativi sui ricavi è aumentata di 4,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il totale degli Altri Costi (voci di spesa non operative) è pari invece ad € 408.799, con un'incidenza del 3,4% sul fatturato che è diminuita di 3,2 punti percentuali rispetto al 2021. In particolare, per quanto concerne l'analisi delle variazioni delle singole incidenze dei costi operativi sul fatturato, si registra un incremento dell'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime (che passa dal 10,3% al 15,5%) e dei costi per servizi, che crescono dal 32,5% al 48,7% rispetto al fatturato. Al contrario, assistiamo ad una riduzione generale delle altre voci: l'incidenza del costo del lavoro è in calo dal 21,6% al 21,4%, il consumo delle rimanenze di materie prime scende dallo 0,3% al -0,2% del fatturato ed i costi per il godimento dei beni di terzi, considerati unitamente agli oneri diversi di gestione, si riducono dal 30,1% al 14,0% del fatturato.

# Rendiconto Finanziario

	2019	2020	2021	2022
	€	€	€	€
+/- Ebit	716.403	583.466	671.434	358.289
- Imposte figurative	(319.889)	(259.588)	(304.531)	(142.864)
<b>+/- Nopat</b>	<b>396.514</b>	<b>323.878</b>	<b>366.903</b>	<b>215.425</b>
+ Ammortamenti, Accantonamenti e ITr	538.111	181.827	407.918	238.993
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	<b>934.625</b>	<b>505.705</b>	<b>774.821</b>	<b>454.418</b>
+/- Clienti	(3.463.192)	(2.629.055)	21.717	299.698
+/- Rimanenze	33.070	550.804	48.338	(40.399)
+/- Fornitori	1.170.064	(734.757)	(930.047)	3.574.537
+/- Altre attività	(174.469)	(24.419)	115.428	26.179
+/- Altre passività	801.029	116.552	228.453	(634.120)
+/- Variazione fondi	(117.122)	(38.835)	(120.745)	(58.140)
<b>Variazione CCN</b>	<b>(1.750.620)</b>	<b>(2.759.710)</b>	<b>(636.856)</b>	<b>3.167.755</b>
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	<b>(815.995)</b>	<b>(2.254.005)</b>	<b>137.965</b>	<b>3.622.173</b>
+/- Investimenti/Disinvestimenti	(1.746.088)	717.608	(740.515)	(1.675.934)
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(2.562.083)</b>	<b>(1.536.397)</b>	<b>(602.550)</b>	<b>1.946.239</b>
+/- Equity	360.000	0	1.888.216	1
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	1.118.376	(622.557)	508.480	(1.959.860)
+ Incremento debiti v/banche a lungo termine	615.196	2.469.065	0	0
+ Incremento debiti leasing	0	0	0	0
+ Incremento altri debiti finanziari	0	0	0	0
+ Proventi finanziari	57	952	3.026	57.928
+/- Variazione altre attività finanziarie	0	0	0	0
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	<b>(468.454)</b>	<b>311.063</b>	<b>1.797.172</b>	<b>44.308</b>
+ Scudo fiscale del debito	125.124	100.256	101.114	81.496
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	0	0	(889.663)	(364.509)
- Restituzione debiti Leasing	0	0	0	0
- Restituzione altri debiti finanziari	(417)	(1.751)	(733)	0

- Oneri finanziari	(521.351)	(417.732)	(421.310)	(339.565)
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>(865.098)</b>	<b>(8.164)</b>	<b>586.580</b>	<b>(578.270)</b>
- Dividendo distribuito	0	(2)	0	0
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>(865.098)</b>	<b>(8.166)</b>	<b>586.580</b>	<b>(578.270)</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>13.007</b>	<b>4.841</b>	<b>591.421</b>	<b>13.151</b>

Conforme allo schema di rendiconto finanziario elaborato dalla Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti Documento di Ricerca - 21 marzo 2019



## Analisi Cash-flow

	2019	2020	2021	2022
	€	€	€	€
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	934.625	505.705	774.821	454.418
<i>Flusso di Cassa Operativo Lordo</i>	-	-45,9%	+53,2%	-41,4%
<b>Variazione CCN</b>	(1.750.620)	(2.759.710)	(636.856)	3.167.755
<i>Variazione CCN</i>	-	-57,6%	+76,9%	+597,4%
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	(815.995)	(2.254.005)	137.965	3.622.173
<i>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</i>	-	-176,2%	+106,1%	+2.525,4%
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(2.562.083)</b>	<b>(1.536.397)</b>	<b>(602.550)</b>	<b>1.946.239</b>
<i>Flusso di Cassa Operativo</i>	-	+40,0%	+60,8%	+423,0%
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	(468.454)	311.063	1.797.172	44.308
<i>Flusso di Cassa al servizio del Debito</i>	-	+166,4%	+477,8%	-97,5%
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	(865.098)	(8.164)	586.580	(578.270)
<i>Flusso di cassa per azionisti</i>	-	+99,1%	+7.283,0%	-198,6%
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>(865.098)</b>	<b>(8.166)</b>	<b>586.580</b>	<b>(578.270)</b>
<i>Flusso di Cassa Netto</i>	-	+99,1%	+7.283,2%	-198,6%

### Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori. Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il flusso di cassa operativo lordo è positivo ma è diminuito del 41,4% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 454.418. Il flusso di capitale circolante risulta positivo grazie all'aumento dei debiti verso i fornitori, alla diminuzione dei crediti verso i clienti ed alla riduzione delle altre attività, nonostante si registri un incremento delle rimanenze ed un calo delle altre passività e fondi.

### Flusso di Cassa della Gestione Corrente

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa della gestione corrente è positivo, ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie, ed è cresciuto del 2.525,4% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 3.622.173. Le risorse generate dalla gestione corrente che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso, che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale.

### Flusso di Cassa Operativo

Il flusso di cassa operativo rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi e misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile che può essere impiegata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2022, il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto del 423,0% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad € 1.946.239.

#### **Flusso di Cassa al servizio del Debito**

Notevole importanza riveste infine il flusso di cassa al servizio del debito, destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Il flusso di cassa al servizio del debito è ottenuto a partire dal flusso di cassa operativo tenendo conto dei versamenti in conto capitale proprio, degli incrementi dei debiti finanziari e dei proventi e degli oneri non operativi. Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa al servizio del debito, pari ad € 44.308 risulta insufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.



# Posizione Finanziaria Netta

## Posizione Finanziaria Netta

	2018	2019	2020	2021	2022
	€	€	€	€	€
<b>Liquidità</b>					
Crediti finanziari verso terzi	878.105	▼ 13.007	▼ 4.841	▲ 591.421	▼ 13.151
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti v/banche a breve termine	(3.703.067)	(4.821.443)	(4.198.886)	(4.707.366)	(2.747.506)
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	(2.901)	(2.484)	(733)	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(3.705.968)</b>	<b>▲ (4.823.927)</b>	<b>▼ (4.199.619)</b>	<b>▲ (4.707.366)</b>	<b>▼ (2.747.506)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(2.827.863)</b>	<b>▼ (4.810.920)</b>	<b>▼ (4.194.778)</b>	<b>▲ (4.115.945)</b>	<b>▲ (2.734.355)</b>
Debiti verso banche	(3.003.263)	(3.618.459)	(6.087.524)	(5.197.861)	(4.833.352)
Prestito obbligazionario	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(3.003.263)</b>	<b>▲ (3.618.459)</b>	<b>▲ (6.087.524)</b>	<b>▼ (5.197.861)</b>	<b>▼ (4.833.352)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(5.831.126)</b>	<b>▼ (8.429.379)</b>	<b>▼ (10.282.302)</b>	<b>▲ (9.313.806)</b>	<b>▲ (7.567.707)</b>

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

### Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2022

Il calcolo viene effettuato sottraendo al valore delle liquidità (€ 13.151) e dei crediti finanziari correnti (€ 0) l'indebitamento finanziario lordo, dato dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 7.580.858). PFN 2022 = Liquidità + Crediti finanziari correnti - Totale Indebitamento finanziario = 13.151 + 0 - 7.580.858 = € -7.567.707

**Debito finanziario 2022**

€ 7.580.858 -23,5%

**Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2022**

€ -7.567.707 +18,7%

Nell'esercizio 2022, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) è aumentata del 18,7% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore pari ad € -7.567.707. Il calcolo viene effettuato sottraendo al totale delle disponibilità liquide (€ 13.151) e delle attività finanziarie correnti (€ 0) l'indebitamento finanziario lordo, costituito dal totale delle passività di natura finanziaria e pari ad € 7.580.858.  $PFN\ 2022 = Disponibilità\ liquide + Attività\ finanziarie\ correnti - Debito\ Finanziario = 13.151 + 0 - 7.580.858 = € -7.567.707.$

## Indici di Redditività

### ROE

Risultato Netto / Patrimonio Netto

	2018	2019	2020	2021	2022
	-194,7%	↑ 0,1%	↑ 1,2%	↑ 2,0%	↓ 0,6%

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

#### Chiave di lettura

ROE < 2,0%

2,0% < ROE < 6,0%

ROE > 6,0%

#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato nella media

Risultato soddisfacente

### ROI

	2018	2019	2020	2021	2022
	-1,6%	↑ 4,3%	↓ 3,2%	↔ 3,5%	↓ 1,8%

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

#### Chiave di lettura

ROI < 7,0%

7,0% < ROI < 15,0%

ROI > 15,0%

#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato nella media

Risultato soddisfacente

Nel 2022 il ROI è pari a 1,8% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 19.900.096 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 358.289. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda non è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 3,5%. La diminuzione, dunque il peggioramento del ROI è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore dell'EBIT ed al contestuale incremento del valore totale delle attività. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 19.087.910 nel 2021 ad € 19.900.096 nell'anno in corso, registrando una crescita di 4,3 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 358.289 nel 2022 a fronte di € 671.434 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 46,6 punti. Nel 2020 il ROI risultava pari a 3,2%.

## ROS

Risultato Operativo / Vendite	2018	2019	2020	2021	2022
	-2,2% ●	↑ 7,0% ●	↓ 6,2% ●	↔ 6,4% ●	↓ 3,0% ●
Media di settore	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

### Chiave di lettura

ROS < 5,0%

5,0% < ROS < 13,0%

ROS > 13,0%

### Significato

Redditività dell'azienda critica

Risultato nella media

Redditività dell'azienda soddisfacente

Nel 2022 il ROS è pari a 3,0%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 11.880.433 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 358.289. L'analisi evidenzia quindi che la gestione caratteristica è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati ma in modo insufficiente a garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali ed alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 6,4%. La diminuzione, dunque il peggioramento del ROS è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore dell'EBIT ed al contestuale incremento dei Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 10.445.394 nel 2021 ad € 11.880.433 nell'anno in corso, registrando una crescita di 13,7 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 358.289 nel 2022 a fronte di € 671.434 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 46,6 punti. Nel 2020 il ROS risultava pari a 6,2%.

## Margini Economici

	2018	2019	2020	2021	2022
Ricavi delle vendite	9.281.561	▲ 10.277.572	▼ 9.472.313	▲ 10.445.394	▲ 11.880.433
Valore aggiunto	3.370.332	▲ 3.829.563	▼ 2.992.462	▲ 3.199.001	▼ 2.969.978
Margine Operativo Lordo (Mol)	515.884	▲ 1.124.779	▼ 641.378	▲ 947.933	▼ 427.523
Risultato Operativo (Ebit)	(206.580)	▲ 716.403	▼ 583.466	▲ 671.434	▼ 358.289
Risultato ante-imposte (Ebt)	(300.924)	▲ 195.109	▼ 166.686	▲ 253.150	▼ 76.652
Utile netto	(465.600)	▲ 344	▲ 7.354	▲ 49.733	▼ 15.284
Flusso di Cassa Operativo	-	(2.562.083)	▲ (1.536.397)	▲ (602.550)	▲ 1.946.239

## Indici di Solidità

### Copertura Immobilizzazioni

	2018	2019	2020	2021	2022
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	1,41 ●	▼ 1,21 ●	▼ 0,98 ●	↑ 1,32 ●	↔ 1,25 ●
<i>Media di settore</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

#### Chiave di lettura

Indice < 1,00

Indice > 1,00

#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

Nell'esercizio 2022 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice si mantiene sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi ad un valore pari a 1,25.

## Indipendenza Finanziaria

	2018	2019	2020	2021	2022
Patrimonio Netto / Totale Attivo	0,02 ●	↔ 0,04 ●	↔ 0,03 ●	↔ 0,13 ●	↔ 0,13 ●
Media di settore	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

### Chiave di lettura

Indice < 0,20

0,20 < Indice < 0,50

Indice > 0,50

### Significato

Situazione critica

Situazione nella norma

Situazione soddisfacente

Nel 2022 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,13 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 19.900.096 e da un Patrimonio Netto di € 2.560.098. Il rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi è fortemente squilibrato ed espone l'azienda ad un grave rischio finanziario. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 0,13. La stabilità dell'indice di Indipendenza Finanziaria è riconducibile al fatto che il Patrimonio Netto non fa registrare significative variazioni se confrontato con il dato dell'anno precedente e si verifica nonostante il Totale Attivo mostri invece un sensibile incremento. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 19.087.910 nel 2021 ad € 19.900.096 nell'anno in corso, con un incremento di 4,3 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 2.560.098 nel 2022 a fronte di € 2.544.813 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 0,6 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 0,03.



## Leverage

	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Attivo / Patrimonio Netto	53,16 ●	↓ 28,08 ●	↑ 30,01 ●	↓ 7,50 ●	↑ 7,77 ●
Media di settore	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

### Chiave di lettura

- Leverage > 5,00
- 2,00 < Leverage < 5,00
- Leverage < 2,00

### Significato

- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma
- Situazione soddisfacente

Nel 2022 il Leverage ratio è pari a 7,77 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 2.560.098 e da un totale delle attività che ammonta ad € 19.900.096. L'indice fa seguire in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 7,50. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che il totale delle attività mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il Patrimonio Netto non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 2.544.813 nel 2021 ad € 2.560.098 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 0,6 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 19.900.096 nel 2022 a fronte di € 19.087.910 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita di 4,3 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 30,01.



## PFN/PN

Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Media di settore</i>	24,38 ●	↓ 14,06 ●	↑ 16,94 ●	↓ 3,66 ●	↓ 2,96 ●
	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

### Chiave di lettura

PFN/PN < 3,00

3,00 < PFN/PN < 5,00

PFN/PN > 5,00

### Significato

Situazione di equilibrio

Situazione di rischio

Situazione di grave rischio

*Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2022 è pari a 2,96, in virtù di un valore dell'Equity di € 2.560.098 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 7.567.707. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa seguire in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui si attestava su un valore di 3,66. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che la Posizione Finanziaria Netta mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre l'Equity non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 2.544.813 nel 2021 ad € 2.560.098 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta della 0,6% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 7.567.707 nel 2022 a fronte di € 9.313.806 dell'anno precedente evidenziando invece un calo del 18,7%. Nel 2020 l'indice risultava pari a 16,94.*



# Indici di Liquidità

## Margine di Tesoreria

(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	2018	2019	2020	2021	2022
	378.558 ●	↓ 159.613 ●	↓ -235.524 ●	↑ 2.015.593 ●	↓ 1.545.968 ●

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

### Chiave di lettura

- Margine di tesoreria > 0
- Margine di tesoreria < 0

### Significato

- Situazione di equilibrio finanziario
- Situazione di crisi di liquidità

*Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 469.625.*

## Margine di Struttura

Margine di Struttura	2018	2019	2020	2021	2022
	-2.380.190 ●	↓ -3.402.558 ●	↓ -6.855.363 ●	↑ -3.918.326 ●	↓ -4.103.733 ●

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

### Chiave di lettura

- Margine di Struttura > 0
- Margine di Struttura < 0

### Significato

- Le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.
- Le attività immobilizzate sono finanziate in parte da fonti di capitale proprio e in parte da passività correnti

*Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2022 il Capitale Fisso finanziaria solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 185.407.*

## Quick Ratio

(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	2018	2019	2020	2021	2022
	104,2% ●	↔ 101,3% ●	↔ 97,8% ●	↑ 119,1% ●	↓ 113,4% ●
<i>Media di settore</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

### Chiave di lettura

Quick ratio > 100,0%

50,0% < Quick ratio < 100,0%

Quick ratio < 50,0%

### Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario

Situazione nella norma

Situazione di squilibrio finanziario

*Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2022 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 5,8 punti percentuali in valore assoluto.*

## Indice di liquidità (Current Ratio)

Attività a breve / Passività a breve	2018	2019	2020	2021	2022
	1,1 ●	↓ 1,1 ●	↓ 1,0 ●	↑ 1,2 ●	↓ 1,1 ●
<i>Media di settore</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

### Chiave di lettura

Current ratio > 1,5

1,0 < Current ratio < 1,5

Current ratio < 1,0

### Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario

Situazione nella norma

Situazione di squilibrio finanziario

*Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2022 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 0,1 punti in valore assoluto.*

## Capitale Circolante Netto

Attività a breve - Passività a breve	2018	2019	2020	2021	2022
	1.081.220 ●	↓ 829.205 ●	↓ -116.736 ●	↑ 2.086.043 ●	↓ 1.656.817 ●

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

**Chiave di lettura**

CCN > 0

CCN < 0

**Significato**

Situazione di equilibrio

Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

**Altri Indici di Liquidità**

	2018	2019	2020	2021	2022
Giorni di credito ai clienti	312	▲ 406	▲ 541	▼ 490	▼ 421
Giorni di credito dai fornitori	225	▲ 285	▲ 251	▲ 166	▲ 276
Giorni di scorta	27	23	5	2	3
Durata scorte	218	305	64	24	22

**Indici di Produttività**

	2018	2019	2020	2021	2022
Costo del lavoro su Fatturato	30,8%	▼ 26,3%	▼ 24,8%	▼ 21,6%	▼ 21,4%
Valore Aggiunto su Fatturato	36,3%	▲ 37,3%	▲ 31,6%	▲ 30,6%	▲ 25,0%
Valore Aggiunto / Valore della Produzione	32,2%	▲ 36,0%	▲ 29,5%	▲ 29,1%	▲ 24,1%

# Indici di Copertura Finanziaria

## EBIT/OF

Risultato Operativo / Oneri Finanziari	2018	2019	2020	2021	2022
	<b>NO EBIT</b> ●	<b>1,4</b> ●	<b>↔ 1,4</b> ●	<b>↔ 1,6</b> ●	<b>↓ 1,1</b> ●

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

### Chiave di lettura

EBIT/OF < 1,0

1,0 < EBIT/OF < 3,0

EBIT/OF > 3,0

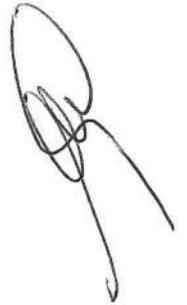
### Significato

Tensione finanziaria

Situazione nella norma ma da monitorare

Situazione buona

*Il rapporto EBIT/OF dell'esercizio 2022 è pari a 1,1 ed è determinato da un valore dell'EBIT di € 358.289 e da oneri finanziari per € 339.565. L'indice denota una situazione di tensione finanziaria che necessita di interventi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 1,6. La diminuzione, dunque il peggioramento, dell'indice si accompagna ad una riduzione sia degli oneri finanziari che dell'EBIT ed è dovuto alla più che proporzionale diminuzione dell'EBIT rispetto agli oneri finanziari. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 421.310 nel 2021 ad € 339.565 nell'anno in corso, con un calo di 19,4 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 358.289 nel 2022 a fronte di € 671.434 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita in percentuale di 46,6 punti. Nel 2020 il rapporto EBIT/OF risultava pari a 1,4.*



## MOL/PFN

Margine Operativo Lordo / Posizione Finanziaria Netta	2018	2019	2020	2021	2022
	8,8% ●	↑ 13,3% ●	↓ 6,2% ●	↑ 10,2% ●	↓ 5,6% ●
<i>Media di settore</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

### Chiave di lettura

- MOL/PFN < 20,0%
- 20,0% < MOL/PFN < 33,3%
- MOL/PFN > 33,3%

### Significato

- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma ma migliorabile
- Situazione ottima

Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2022 è pari a 5,6%, in virtù di un Margine Operativo Lordo di € 427.523 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 7.567.707. Il rapporto Mol/Pfn fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 10,2%. La diminuzione, dunque il peggioramento, dell'indice si accompagna ad una riduzione sia della Posizione Finanziaria Netta che del Mol ed è dovuto alla più che proporzionale diminuzione del Mol rispetto alla Pfn. Nello specifico, la Pfn passa da un valore di € 9.313.806 nel 2021 ad € 7.567.707 nell'anno in corso, con un calo di 18,7 punti percentuali mentre il Mol si attesta su un valore di € 427.523 nel 2022 a fronte di € 947.933 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una declassata in percentuale di 54,9 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 6,2%.

## Flusso di Cassa/OF

Flusso di Cassa della Gestione Corrente / Oneri Finanziari	2018	2019	2020	2021	2022
	n.d.	NO FC ●	NO FC ●	0,3 ●	↑ 10,7 ●
<i>Media di settore</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

### Chiave di lettura

- Indice < 2,0
- 2,0 < Indice < 3,0
- Indice > 3,0

### Significato

- Situazione rischiosa
- Situazione nella norma ma migliorabile
- Situazione ottima

Il rapporto Flusso di Cassa/Of dell'esercizio 2022 è pari a 10,7 ed è determinato da un valore del Flusso di Cassa della Gestione Corrente di € 3.622.173 e da oneri finanziari per € 339.565. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui era pari a 0,3. La crescita, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad un aumento del valore del Flusso di Cassa della Gestione Corrente ed alla contestuale riduzione degli oneri finanziari. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 421.310 nel 2021 ad € 339.565 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 19,4 punti percentuali mentre il Flusso di Cassa della Gestione Corrente si attesta su un valore di € 3.622.173 nel 2022 a fronte di € 137.965 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 2.525,4 punti. Nel 2020 il rapporto Flussi di Cassa/Of non era calcolabile poiché il Flusso di Cassa della Gestione Corrente era negativo.

## PFN/MOL

Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo

2018	2019	2020	2021	2022
11,3 ●	↓ 7,5 ●	↑ 16,0 ●	↓ 9,8 ●	↑ 17,7 ●

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

### Chiave di lettura

PFN/MOL > 5,0

3,0 < PFN/MOL < 5,0

PFN/MOL < 3,0

### Significato

Situazione molto rischiosa

Situazione rischiosa e da migliorare

Situazione ottima

*Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2022 è pari a 17,7, in virtù di un Margine Operativo Lordo di € 427.523 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 7.567.707. Il valore dell'indebitamento risulta eccessivo rispetto alle risorse che l'azienda è in grado di generare attraverso l'attività operativa, determinando un rischio finanziario elevato. Si rende necessario un intervento immediato. Il rapporto Pfn/Mol fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2021 in cui si attestava su un valore di 9,8. La crescita, dunque il peggioramento, dell'indice si accompagna ad una riduzione sia del Margine Operativo Lordo che della Pfn ed è dovuto alla più che proporzionale diminuzione del Mol rispetto al debito. Nello specifico, il Mol passa da un valore di € 947.933 nel 2021 ad € 427.523 nell'anno in corso, con un calo di 54,9 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 7.567.707 nel 2022 a fronte di € 9.313.806 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita in percentuale di 18,7 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 16,0.*

## PFN/Ricavi

Posizione Finanziaria Netta / Ricavi

2018	2019	2020	2021	2022
62,8% ●	↑ 82,0% ●	↑ 108,6% ●	↓ 89,2% ●	↓ 63,7% ●

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

### Chiave di lettura

PFN/Ricavi > 50,0%

30,0% < PFN/Ricavi < 50,0%

PFN/Ricavi < 30,0%

### Significato

Situazione molto rischiosa

Situazione rischiosa e da migliorare

Situazione ottima

*Il rapporto Pfn/Ricavi nell'esercizio 2022 è pari a 63,7%, in virtù di un fatturato di € 11.880.433 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 7.567.707. Il rapporto Pfn/Ricavi fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2021 in cui si attestava su un valore di 89,2%. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del fatturato. Nello specifico, il fatturato passa da un valore di € 10.445.394 nel 2021 ad € 11.880.433 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita di 13,7 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 7.567.707 nel 2022 a fronte di € 9.313.806 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 18,7 punti. Nel 2020 l'indice risultava pari a 108,6%.*

**A E A S.p.A. unipersonale**  
 VIA SAN REMO 12 ROMA - 00182 ROMA (RM)  
 Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572  
 Codice CCIAA RM  
 Numero R.E.A 000001523803  
 Capitale Sociale 600.000,00 i.v.  
 Forma giuridica Societa' per azioni  
 Settore attività prevalente (ATECO) 370000

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

### BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi sono espressi in unità di euro

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.168	21.036
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.024.913	632.501
7) altre	2.169.947	977.573
I - Immobilizzazioni immateriali	3.226.028	1.631.110
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.087.217	1.087.217
2) impianti e macchinario	31.245	15.889
3) attrezzature industriali e commerciali	40.727	18.763
4) altri beni	56.401	49.563
5) immobilizzazioni in corso e acconti	992.282	955.424
II - Immobilizzazioni materiali	2.207.872	2.126.856
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-

2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	5.433.900	3.757.966
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	78.899	58.627
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	31.950	11.823
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	110.849	70.450
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.676.422	11.500.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.229.931	2.705.173
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.906.353	14.206.051
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.487	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.487	0
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	207.177	136.983
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.976	235.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.976	235.766
Totale crediti	14.245.993	14.578.800
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.357	588.474
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.794	2.947
IV - Disponibilità liquide	13.151	591.421
Totale attivo circolante (C)	14.369.993	15.240.671
D) Ratei e risconti	96.203	89.273
Totale attivo	19.900.096	19.087.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.888.217	1.888.217
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	56.597	6.863

VI - Altre riserve	1.944.814	1.895.080
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.284	49.733
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.560.098</b>	<b>2.544.813</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	175.140	69.432
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	35.755	50.451
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>210.895</b>	<b>119.883</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>600.160</b>	<b>510.319</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.747.506	4.707.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.833.352	5.197.861
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.580.858</b>	<b>9.905.227</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.624	200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale acconti</b>	<b>206.624</b>	<b>200.000</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.077.104	3.509.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>7.077.104</b>	<b>3.509.191</b>
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.548	1.428.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.143	176.306
Totale debiti tributari	946.691	1.604.732
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.213	85.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.213	85.850
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.145	597.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	580.145	597.392
Totale debiti	16.479.635	15.902.392
E) Ratei e risconti	49.308	10.503
Totale passivo	19.900.096	19.087.910

**Conto economico****31/12/2022**    **31/12/2021****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.880.433	10.445.394
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	29.450	6.563
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115.663	106.607
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	141.262	0
altri	140.737	451.133
Totale altri ricavi e proventi	281.999	451.133
Totale valore della produzione	12.307.545	11.009.697

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.842.673	1.070.972
7) per servizi	5.791.085	3.398.639
8) per godimento di beni di terzi	1.594.624	3.128.855
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.798.836	1.641.019
b) oneri sociali	571.740	476.780
c) trattamento di fine rapporto	159.491	125.422
d) trattamento di quiescenza e simili	10.268	5.997
e) altri costi	2.120	1.850
Totale costi per il personale	2.542.455	2.251.068
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	213.744

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	51.355
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>50.000</b>	<b>265.099</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.272	30.449
12) accantonamenti per rischi	19.234	11.400
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	129.457	181.781
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.949.256</b>	<b>10.338.263</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>358.289</b>	<b>671.434</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	227
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	57.928	2.799
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>57.928</b>	<b>2.799</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>57.928</b>	<b>3.026</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	339.565	421.310
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>339.565</b>	<b>421.310</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-281.637</b>	<b>-418.284</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	-	-
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale svalutazioni</b>	-	-
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	76.652	253.150
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	5.271	198.588
imposte relative a esercizi precedenti	20.584	0
imposte differite e anticipate	35.513	4.829
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	61.368	203.417
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	15.284	49.733

*I valori si intendono espressi in euro*

**Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022****RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO**

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.284	49.733
Imposte sul reddito	61.368	203.417
Interessi passivi/(attivi)	281.637	418.284
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	358.289	671.434
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	188.993	142.819
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	265.099
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	188.993	407.918
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	547.282	1.079.352
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(40.399)	48.338
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.175.544)	(1.452.787)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.567.913	(930.047)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.930)	44.609
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	38.805	(5.232)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(573.029)	170.440
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.810.816	(2.124.679)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.358.098	(1.045.327)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(281.637)	(418.284)
(Imposte sul reddito pagate)	(61.368)	(203.417)
(Utilizzo dei fondi)	61.510	(22.946)
Altri incassi/(pagamenti)	(69.650)	(97.799)
Totale altre rettifiche	(351.145)	(742.446)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.006.953	(1.787.773)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(81.016)	(108.871)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.594.918)	(631.644)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.475.242	1.474.504
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(200.692)	733.989
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.959.860)	508.480
(Rimborso finanziamenti)	(424.672)	(756.332)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	1.888.216
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.384.531)	1.640.364
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(578.270)	586.580
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	588.474	1.519
Danaro e valori in cassa	2.947	3.322
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	591.421	4.841
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.357	588.474
Danaro e valori in cassa	2.794	2.947
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.151	591.421

Dal rendiconto finanziario si evince che la società alla data del 31/12/2022 espone un decremento delle disponibilità liquide di euro 578.270, pari alla differenza tra euro 591.421 del 2021 ed euro 13.151 del 2022.

### **Nota Integrativa parte iniziale**

Pregiatissimo Azionista,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di euro 15.284 contro un utile di euro 49.733 dell'esercizio precedente, dopo aver accantonato imposte di esercizio, anticipate e differite per euro 61.368.

La società si è avvalsa della facoltà prevista nel decreto Milleproroghe 2023 (D.L. n.198/2022) per la sospensione degli ammortamenti a livello civilistico.

Il bilancio è stato predisposto sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione in Italia alla direttiva 2013/34/UE.

Il documento che Vi sottoponiamo presenta la seguente articolazione:

- relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione;
- bilancio :
  - . stato patrimoniale;
  - . conto economico;
  - . rendiconto finanziario;
  - . nota integrativa.

La relazione sulla gestione è stata redatta in conformità all'art. 2428 del Codice Civile. Nella redazione del bilancio della società al 31 dicembre 2022 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dagli articoli 2423 ter, seguendo le disposizioni indicate agli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter, attenendosi altresì a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. in merito al contenuto della nota integrativa.

Si informa che la società non utilizza strumenti finanziari che siano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (art. 2428 n.6 bis).

La società non ha sedi secondarie (art. 2428 ultimo comma).

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

### **Attività svolta**

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR); nonché, a Rieti, nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati e dell'essiccamento dei fanghi per conto di Acqua Pubblica Sabina S.p.a. Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" osservando il



rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle partecipate.

Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

La società è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, il cui controllo è stato affidato al competente organo.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Risulta doveroso evidenziare che con provvedimento del 3.5.2022 reso in seno al procedimento penale n. 49148 R.G.N.R., il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice delle Indagini Preliminari ha disposto ai sensi dell'art. 321 c.c.p. il sequestro, tra l'altro, delle quote sociali della AeA S.p.A. unipersonale, nominando amministratore giudiziario il dott. Massimo Barillaro, successivamente nominato anche quale legale rappresentante *pro-tempore* giusta delibera assembleare del 1.7.2022.

Alla luce dell'espresso rinvio di cui all'art. 104 bis disp att. c.p.p. al sequestro in argomento, originato da violazioni di norme ambientali contenute nel d. lgs. n. 152/2006, si applicano le norme del D. Lgs. 159/2011 che contengono, tra l'altro, specifiche disposizioni "protettive" dell'ente sequestrato e del suo patrimonio, sia per quanto riguarda il divieto di azioni esecutive da parte dei terzi creditori (artt. 50 e 55 del D. Lgs n. 159/2011) sia in merito al peculiare regime dei crediti sorti *ante* sequestro (artt. 52 e ss D. Lgs. n. 159/2011) ed al limite della garanzia patrimoniale previsto espressamente dall'art. 53 del richiamato codice antimafia.

L'Autorità Giudiziaria ha autorizzato l'esercizio provvisorio del compendio in sequestro ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 comma 1-quinquies del D.Lgs 159/202011, con le conseguenti determinazioni operative (utilizzo dei c/c bancari e similari, pagamento di tutti gli oneri, spese e forniture, anche pregressi, funzionali alle rispettive funzionalità aziendali, etc..).

È altresì opportuno evidenziare che la società non risulta destinataria di provvedimenti interdittivi antimafia prefettizi né risulta coinvolta in procedimenti giudiziari e/o amministrativi relativi a infiltrazione mafiose.

Ciò detto, atteso che il provvedimento di sequestro penale è stato eseguito in data 11.5.2022, il presente bilancio contiene anche dati afferenti la gestione precedente il disposto sequestro relativamente ai quali l'amministrazione giudiziaria ha potuto verificare la mera regolarità formale della documentazione contabile rinvenuta negli uffici amministrativi, senza possibilità di entrare nel merito delle operazioni compiute e, quindi, valutare la corretta gestione societaria sotto il profilo sostanziale.

Quanto ai dati economici, gli stessi sono riferibili principalmente agli accadimenti aziendali avvenuti nel corso della amministrazione giudiziaria, non escludendo comunque effetti economici provenienti da esercizi precedenti il disposto sequestro penale, così come i dati patrimoniali, in cui molte voci dell'attivo e del passivo, per loro natura sono rivenienti da esercizi precedenti. Tali valori vengono riportati per opportuna trasparenza e tracciabilità, pur esprimendo, tutte le più ampie riserve in merito alla loro valorizzazione sia in termini qualitativi che quantitativi.

Pertanto con l'approvazione del bilancio si fa riserva di ogni iniziativa a tutela precisando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2476 c.c., l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti

preposti alla redazione dei documenti contabili societari e di sindaci, per responsabilità incorse nella gestione sociale precedente l'esecuzione del provvedimento di sequestro.

La gestione dei servizi, è stata svolta nel rispetto degli obblighi contrattuali, delle normative di legge che regolano il settore in cui opera la Società; nonché nel rispetto degli atti autorizzativi rilasciati dalle autorità competenti.

Anche nell'esercizio in esame la gestione è stata improntata all'obiettivo dell'ottenimento della efficienza ed efficacia sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, in un contesto nel quale la società risente in maniera rilevante dei riflessi di soggetti terzi (soggetti economici insediati negli agglomerati industriali), organi di controllo, andamento economico dei soggetti che forniscono alla società beni e servizi in grado di condizionare in maniera rilevante il risultato economico (fornitura di energia elettrica, trattamento e smaltimento dei fanghi – rifiuti ecc...).

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad adottare tutte le misure necessarie al contenimento della diffusione della pandemia Covid-19, in conformità con i protocolli e le direttive emanate dalle autorità competenti.

### **Principi di redazione**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.



***Continuità aziendale***

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità dell'art. 2425-ter del codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio OIC 10 "Rendiconto finanziario".

**Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali da rendere l'applicazione dei principi di redazione del bilancio, secondo le norme contenute nel Decreto Legislativo 139/2015, incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato di esercizio. Di conseguenza non si è reso necessario il ricorso a deroghe.

**Cambiamenti di principi contabili**

**Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)**

Non si è proceduto a cambiamenti di principi contabili.

**Correzione di errori rilevanti**

Non è stato necessario procedere alla correzione di poste rilevanti.

**Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Secondo quanto dettato dall'art. 2423 ter c.5, non ci sono nel corrente esercizio voci la cui esposizione non sia comparabile con quella dell'esercizio precedente.

**Criteri di valutazione applicati**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

### **Sospensione ammortamenti civilistici**

La società, per il corrente esercizio, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., estesa anche all'esercizio 2022 dal decreto Milleproroghe 2023 (D.L. 198/2022 art.3 comma 8). Si è scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti, poiché si ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. La minore quota di ammortamento comporta il recupero della medesima negli anni a "seguire" che sarà effettuato attraverso una redistribuzione della quota sospesa sugli anni a venire lasciando invariato il piano di ammortamento iniziale.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

La suddetta sospensione fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi futuri i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

La mancata contabilizzazione del 100% delle quote ammortamento, pari a euro 366.785 ha influenzato la situazione economica-patrimoniale della società e conseguentemente il risultato economico dell'esercizio come evidenziato nella sottostante tabella:

Impatto economico-patrimoniale del piano di ammortamento originario	Importi in euro	Impatto economico-patrimoniale della sospensione degli ammortamenti ex D.L. 104/2022	Importi in euro
Ammortamenti	366.785	Ammortamenti sospesi (1)	366.785
Risultato di esercizio	(245.793)	Risultato di esercizio (2)	15.284
Patrimonio netto	2.299.021	Patrimonio netto (3)	2.560.098

1) Risparmio di costo, (2) maggiore utile o minore perdita, (3) maggior patrimonio netto.

A seguito del risultato positivo registrato nel corrente esercizio, il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 2.544.813 a euro 2.560.098.

### **Altre informazioni**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllante, né

controllata o collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

#### ***Immobilizzazioni***

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.  
In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.  
In questa sezione sono state contabilizzate le spese di costituzione e quelle per l'aumento del capitale sociale.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le immobilizzazioni in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.  
Gli acconti a fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono rilevati in misura pari agli importi



dei pagamenti effettuati.

Le immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento fino al momento in cui verranno riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Esse riguardano:

- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di depurazione di Villa S.Lucia Cosilam, euro 56.910;
- studio fattibilità sito smaltimento fanghi, euro 5.100;
- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di V.S.L. ASI Frosinone, euro 4.200;
- unificazione impianti V.S.L., euro 557.173;
- variante AIA Ceccano euro 4.050;
- lavori straordinari su beni in concessione Asi Frosinone euro 172.417;
- lavori straordinari su beni in concessione Cosilam euro 49.524;
- costi per la redazione del piano industriale degli investimenti euro 51.151;
- revamping impianto depurazione Ceccano euro 121.934;
- revamping impianto depurazione Aquino euro 2.454.

• Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore di euro 2.169.947 e rappresentano costi ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Esse riguardano:

- i costi sostenuti per l'adeguamento alle prescrizioni AIA degli impianti di Aquino e Ceccano, per complessivi euro 15.296;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 168.157;
- le spese notarili contratti di concessione euro 10.576;
- I costi per il miglioramento tutela ambientale per conto dell'Asi di Frosinone per euro 480.101;
- i costi per le migliorie e spese incrementative sui beni gestiti in concessione per euro 1.495.817.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento per i lavori realizzati in regime di concessione è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.



	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.564	96.683	632.501	1.277.051	2.013.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.564	75.648	-	299.478	382.690
Valore di bilancio	-	21.035	632.501	977.573	1.631.109
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.132	451.958	1.192.374	1.654.464
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	59.547	-	59.547
Totale variazioni	-	10.132	392.411	1.192.374	1.594.917
Valore di fine esercizio					
Costo	-	39.030	1.024.913	2.431.587	3.495.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.863	-	261.640	269.503
Valore di bilancio	-	31.167	1.024.912	2.169.947	3.226.026

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe BII al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, per complessivi euro 2.207.872.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e

tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

#### Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi relativi al bene acquisito.

#### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che, secondo il disposto del OIC 16, per determinare il corretto ammortamento, se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato va scorporato, anche in base a stime. Si è quindi proceduto nell'esercizio alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime, per come quantificate nei precedenti esercizi, rispetto al valore degli edifici e, in particolare per l'immobile denominato 3° lotto, il cui valore di bilancio a fine esercizio è di euro 1.087.217, si è proceduto come segue:

- valore complessivo al costo	euro 1.300.045;
- valore di stima dell'area di sedime	euro 208.960;
- valore del fabbricato	euro 1.091.085;
- fondo ammortamento fabbricato	euro 212.828.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3% - 3,5%
Impianti e macchinari	2,50% -15%
Attrezzature industriali e commerciali	5% -15%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12% -15%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 81.016.

Gli Investimenti, hanno riguardato principalmente l'avvio di diversi progetti in corso di realizzazione, riclassificati tra le immobilizzazioni in corso e acconti, e

precisamente:

- Soil Washing
- Forsu Fanghi energia Anagni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.300.045	101.829	46.853	101.869	955.424	2.506.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212.828	85.940	28.090	52.307	-	379.165
Valore di bilancio	1.087.217	15.889	18.763	49.563	955.424	2.126.856
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	15.356	23.448	8.213	36.858	83.875
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	12.990	6.288	-	19.278
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(11.506)	(4.913)	-	(16.419)
Totale variazioni	-	15.356	21.964	6.838	36.858	81.016
Valore di fine esercizio						
Costo	1.300.045	117.185	57.311	103.794	992.282	2.570.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212.828	85.940	16.585	47.394	-	362.747
Valore di bilancio	1.087.217	31.245	40.727	56.401	992.282	2.207.872

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende i costi di acquisto dell'edificio adibito ad uffici e successivi lavori di ristrutturazione, e quelli attribuiti all'area di sedime.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Nella sezione BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti sono riportati i costi relativi ai nuovi progetti di investimento in corso di realizzazione.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a

svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Il totale delle immobilizzazioni ha registrato un notevole aumento rispetto l'esercizio precedente passando da euro 3.757.966 a euro 5.433.900 Tale aumento è dato sostanzialmente dalle migliorie apportate sui beni gestiti in regime di concessione.

### **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale. Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si dettagliano nel prospetto che segue, la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazioni</b>
Rimanenze	110.849	70.450	40.399
Crediti verso clienti	13.906.353	14.206.051	(299.698)
Crediti tributari	65.487	0	65.487
Imposte anticipate	207.177	136.983	70.194
Crediti verso altri	66.976	235.766	(168.790)
Disponibilità liquide	13.151	591.421	(578.270)
<b>Totale</b>	<b>14.369.993</b>	<b>15.240.671</b>	<b>(870.678)</b>

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

#### Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo dello Stato patrimoniale per l'importo di euro 110.849. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 40.399.

**Rimanenze materiali di consumo per euro 78.899.**

Ai sensi del c.1 n.9 dell'art.2426 C.C., le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo ultimo di acquisto.

**Lavori in corso su ordinazione per euro 31.950.**

Il valore iscritto a bilancio è riferito ai lavori per il raddoppio della centrifuga presso l'impianto di Ceccano.

Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono state oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto, in virtù della scarsa attendibilità di una stima del corrispettivo totale del lavoro.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	58.627	11.823	70.450
Variatione nell'esercizio	20.272	20.127	40.399
Valore di fine esercizio	78.899	31.950	110.849

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato in quanto, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, istituito per euro 50.000.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è data dalla somma di tutti i crediti commerciali a breve termine al netto dell'eventuale fondo svalutazione, come di seguito riportato:

Crediti verso clienti	euro	5.899.714
Fatture da emettere	euro	6.826.708
Fondo svalutazione crediti	euro	(50.000)
Note credito da emettere	euro	0
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>12.676.422</b>

Voce C.II.1a euro 12.676.422

Si è provveduto ad accantonare in via prudenziale un fondo rischi pari ad euro 50.000, tenendo conto della solvibilità dei clienti.

La movimentazione, costituita da incrementi e utilizzi, è la seguente:

Saldo 01.01.22	euro	0,00
Utilizzi	euro	0,00
Incrementi	euro	50.000,00
Saldo 31.12.22	euro	50.000,00

Fondo svalutazione ex art. 106 Tuir fiscalmente riconosciuto euro 50.000.

Si ricorda che in data 18/06/2020, è stato sottoscritto con il Consorzio di Rieti (ora Consorzio industriale del Lazio) un atto di transazione per complessivi euro

6.950.000, a saldo e stralcio di qualsiasi causa, spesa e/o diritto maturati e maturandi da AEA Spa. Tale accordo prevede, relativamente alla somma di euro 5.899.000, un piano di rientro in 48 rate mensili di uguale importo, costanti, posticipate, e calcolate secondo il cd. ammortamento alla francese, comprensive della quota capitale e degli interessi di dilazione convenzionalmente fissati nella misura legale ai sensi del DM Economia del 12/12/2019, decorrenza 30/11/2020 e scadenza 31/10/2024. L'importo di euro 1.229.931, riferito alla quota scadente oltre il 31/12/2023, è riclassificato nella voce "Crediti V/clienti esigibile oltre l'esercizio successivo"

Voce C.II.1b euro 1.229.931

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	14.206.051	0	136.983	235.766	14.578.800
Variazione nell'esercizio	(299.698)	65.487	70.194	(168.790)	(332.807)
Valore di fine esercizio	13.906.353	65.487	207.177	66.976	14.245.993
Quota scadente entro l'esercizio	12.676.422	65.487		66.976	12.808.885
Quota scadente oltre l'esercizio	1.229.931	-		-	1.229.931

La voce C.II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 65.487 è riferito alle seguenti voci:

- Erario c/compensazioni, per il credito di imposta a favore delle imprese non energivore – previste nel D.L. 144/2022 e successive integrazioni, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto di energia elettrica, pari ad euro 60.599;
- Erario c/lva per euro 574;
- Altri crediti per euro 4.314, relativi ad una eccedenza di pagamenti con riferimento alla TASI 2016.

La voce C.II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 207.177, individua le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a compensi amministratori rilevati e non pagati, accantonamento per rischi ed oneri non deducibili e interessi passivi non dedotti nell'anno e perdite fiscali riportabili dell'esercizio, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

La voce C.II 5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 66.976 è riferito essenzialmente alle seguenti voci:

- Crediti verso fornitori per cauzioni su utenze pari ad euro 14.718;
- Fornitori c/spese anticipate per euro 52.190;

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.906.353	13.906.353
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.487	65.487
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	207.177	207.177
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	66.976	66.976
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.245.993	14.245.993

Non vi sono crediti in valuta.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine*

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni.

*Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.  
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	588.474	2.947	591.421
Variazione nell'esercizio	(578.117)	(153)	(578.270)
Valore di fine esercizio	10.357	2.794	13.151

L'attivo circolante è diminuito del 5,71% rispetto all'anno precedente passando da euro 15.240.671 a euro 14.369.993, essenzialmente per il decremento delle disponibilità liquide, pari ad euro 578.270, e dei crediti commerciali, pari ad euro 299.698.

**Ratei e risconti attivi****Ratei e risconti attivi**

Nell'esercizio in esame i ratei e risconti attivi hanno registrato una variazione in aumento di 6.930, passando da euro 89.273 a euro 96.203

Il dettaglio è il seguente:

Risconti attivi	
descrizione	saldo al 31.12.2022
assicurazioni	181
licenze d'uso software	1.082
oneri bancari	10.197
commissioni su fidejussioni	1.101
commissioni erogazione fidi	71.567
noleggio deducibile	77
noleggio autovetture/autocarri	4.225
abbonamenti riviste e giornali	1.586
imposte e tasse deducibili	815
noleggio attrezzature informatiche	566
utenze	275
tassa proprietà mezzi in nolo	111
compensi professionali	708
canoni manutenzione periodica	1.639
prestazione di servizi	272
costi per la sicurezza	1.800
<b>totale</b>	<b>96.203</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro	2.560.098
B) Fondo rischi ed oneri	euro	210.895
C) Trattamento di fine rapporto subord.	euro	600.160
D) Debiti	euro	16.479.635
E) Ratei e risconti passivi	euro	49.308
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>19.900.096</b>

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività del bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta ad euro 2.560.098 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 15.284.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2021	destinazione del risultato	Risultato dell'esercizio	Aumento del capitale	Accant. riserva Soci in c/ Aumento capitale	Accant. riserva Altre Riserve	31.12.2022
Capitale	600.000	0	0	0	0	0	600.000
Riserva legale	0		0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	1.888.217	0		0	0	0	1.888.217
Utile (perdite) a nuovo	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da utili	6.863	49.733		0		1	56.597
Utile (perdita) dell'esercizio	49.733	(49.733)	15.284	0	0	0	15.284
<b>Totale</b>	<b>2.544.813</b>	<b>0</b>	<b>15.284</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2.560.098</b>

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si riportano le variazioni del Patrimonio netto, la formazione e le utilizzazioni.

Descrizione	Importo	Possib. di utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura Perdite	per altre ragioni
Capitale	600.000			0	0
Riserva sovrapp. azioni	0			0	0
Riserva legale	0			0	0
Riserve straordinarie	0			0	0
Varie altre riserve	1.888.216	A		0	0
Riserva indisponibile sosp. ammortamenti	56.598	B			
Utile (perdite) a nuovo	0				
Utile (perdita) dell'esercizio	15.284		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.560.098</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

A: Per aumento del capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La quota disponibile tiene conto del divieto di distribuire riserve per un importo pari al valore residuo delle spese di impianto.

Alla luce della normativa che consente la sospensione degli ammortamenti, l'utile prodotto non è disponibile e deve essere accantonato ad una corrispondente riserva indisponibile, fino al raggiungimento di un importo pari agli ammortamenti non stanziati in bilancio al netto delle imposte differite rilevate a fronte della deduzione extra contabile, ossia pari ad euro 432.562 (di cui euro 261.078 per l'esercizio in corso ed euro 171.484 per esercizi precedenti). Nel caso di specie, l'utile dell'esercizio 2021, pari ad euro 43.733, è confluito, unitamente all'utile conseguito nell'esercizio 2020, nella riserva indisponibile così come indicato nella normativa anzi menzionata.

Poiché l'importo degli ammortamenti sospesi non trova capienza né nell'utile di esercizio, né in altre riserve disponibili preesistenti, la riserva indisponibile verrà integrata accantonando gli utili degli esercizi successivi.

La riserva indisponibile come sopra costituita tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.

Si evidenzia il carattere di indisponibilità della riserva ai sensi dell'art.60, c.7-ter, D.L. 104/2020.

#### Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	600.000	1.888.217	6.863	1.895.080	49.733	2.544.813
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni	-	-	49.733	49.733	(49.733)	-
Altre variazioni						
Risultato d'esercizio					15.284	-
Valore di fine esercizio	600.000	1.888.217	56.597	1.944.814	15.284	2.560.098

#### **Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo
Capitale	600.000
Altre riserve	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.888.217
Varie altre riserve	56.599
Totale altre riserve	1.944.816
Totale	2.544.816

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non è presente alcuna riserva a copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Fondi per rischi e oneri**

#### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

L'importo accantonato alla voce B.2), è riferito alle imposte differite determinate sia ai fini Ires che Irap sulle quote di ammortamento sospese civilisticamente ma dedotte fiscalmente.

L'importo della voce B.4) altri, è relativo a quanto stimato per sanzioni e interessi sui mancati pagamenti di imposte e tributi e a quanto accantonato per spese legali relative a controversie in corso.

### Fondo sanzioni tributarie

IMPOSTE NON PAGATE	SCADENZA	GIORNI	INTERESSI	SANZIONI		
IRES 2019	208.494,77	AVVISO AA.EE.				
IRES 2020	69.278,00	30/07/20	31/12/22	884	866	3.464
	2.278,00	30/11/20	31/12/22	761	29	114
<b>totale</b>	<b>280.050,77</b>					
IRES 2021	28.622,40	15/09/21	31/12/22	472	359	1.230
	42.933,60	30/11/21	31/12/22	396	537	1.844
<b>totale</b>	<b>71.556,00</b>					
IRAP 2019	88.218,39		RUOLO AA.EE.			
IRAP 2020	23.114,00	30/11/20	31/12/22	761	292	1.156
<b>totale</b>	<b>111.332,39</b>					
IRAP 2021	15.414,00	15/09/21	31/12/22	472	193	661
	23.114,00	30/11/21	31/12/22	396	289	992
<b>totale</b>	<b>38.528,00</b>					
IMU 2019	14.537,00	16/02/19	31/12/22	1.294	253	727
	14.537,00	16/12/19	31/12/22	1.111	195	727
IMU 2020	14.538,00	16/02/20	31/12/22	928	187	727
	18.121,00	16/12/20	31/12/22	745	229	906
IMU 2021	14.862,00	16/06/21	31/12/22	563	187	638
<b>totale</b>	<b>76.595,00</b>					
IRPEF DIPENDENTI						
nov-dic 2018	116.542,79		AVVISO AA.EE.	Sospeso artt.52 ss		
orr-nov-dic 2019	160.624,03		AVVISO AA.EE.	Sospeso artt.52 ss		
set-20	29.242,82	16/10/2020	31/12/22	806	371	1.462
ott-20	35.870,42	16/11/2020	31/12/22	775	454	1.794
nov-20	31.645,53	16/12/2020	31/12/22	745	399	1.582
dic-20	51.654,56	16/01/2021	31/12/22	714	651	2.216
<b>totale</b>	<b>148.413,33</b>					
Consorzio bonifica 2019	2.398,40			Sospeso artt.52ss		
Consorzio bonifica 2020	2.050,88			Sospeso artt.52 ss		
P.V.C. 2017	35.397,74			Sospeso artt.52 ss		
<b>TOTALE</b>	<b>766.322,51</b>			<b>5.491</b>	<b>20.240</b>	

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	69.432	50.451	119.883
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	105.708	19.234	124.942
Utilizzo nell'esercizio	-	(33.930)	(33.930)
Totale variazioni	105.708	(14.696)	91.012
Valore di fine esercizio	175.140	35.755	210.895

## Trattamento di fine rapporto lavoro

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	510.319
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.756
Utilizzo nell'esercizio	61.914
Totale variazioni	89.842
Valore di fine esercizio	600.160

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono irrilevanti. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente a euro 16.479.635.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a euro 1.365.082, di seguito si riporta una tabella riepilogativa

istituto	tipologia	importo erogato	scadenza	Saldo al 31.12.2022	Importo oltre 5 anni
B.Pop.Frusinate	Mutuo chirogr.	800.000	01.02.2030	561.289	209.436
B.Pop.Frusinate	Mutuo ipotec.	1.100.000	06.07.2038	868.545	676.273
B.Pop.Frusinate	Mutuo chirogr.	1.300.000	19.10.2030	1.085.213	462.641

La banca Popolare del Frusinate, in data 13/07/2022, ha deliberato la sospensione del rimborso delle rate per 12 mesi ed il conseguente allungamento di pari durata del periodo di ammortamento dei mutui in essere, ad eccezione dei due garantiti dal Medio Credito Centrale che non ha aderito all'istanza di moratoria.

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	9.905.227	200.000	3.509.191	1.604.732	85.850	597.392	15.902.392
Variazione nell'esercizio	(2.324.369)	6.624	3.567.913	(658.041)	2.363	(17.247)	577.243
Valore di fine esercizio	7.580.858	206.624	7.077.104	946.691	88.213	580.145	16.479.635
Quota scadente entro l'esercizio	2.747.506	206.624	7.077.104	830.548	88.213	580.145	11.530.140
Quota scadente oltre l'esercizio	4.833.352	-	-	116.143	-	-	4.949.495

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- scoperti di conto corrente per euro 2.027.380;
- quote mutui scadenti entro l'esercizio per euro 720.126.

**I mutui e le operazioni a medio-lungo termine** si riferiscono a:

- mutuo ipotecario Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 06/12/2016, per euro 1.100.000, al tasso variabile del 2,20%, con scadenza 06/07/2038;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 1/02/2018, per euro 800.000, al tasso variabile del 5% annuo, con scadenza 01/02/2030;
- mutuo ipotecario Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 20/05/2019, per euro 1.200.000, al tasso variabile del 2,20%, con scadenza 20/11/2026;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 05/02/2020, per euro 330.000, al tasso variabile del 5% annuo, con scadenza 05/09/2023
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 15/10/2020, per euro 1.200.000, al tasso variabile del 4,5% annuo, con scadenza 15/10/2026;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 19/10/2020, per euro 1.300.000, al tasso variabile del 4,5% annuo, con scadenza 19/10/2030;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 19/10/2020, per euro 700.000, al tasso variabile del 5% annuo, con scadenza 30/11/2024;
- finanziamento concesso da Unicredit, in data 09/12/2020, per euro 850.000, al tasso del 4% annuo, preammortamento mesi 9, con scadenza 31/12/2026;

Il mutuo ipotecario di euro 1.100.000 è assistito da ipoteca di primo grado per l'importo di euro 2.200.000.

Il mutuo ipotecario di euro 1.200.000 è garantito nella misura del 50% e per un

importo massimo di € 600.000 dal Confidi.

Il finanziamento di euro 700.000 è stato concesso come apertura di credito in conto corrente con cessione del credito vantato dalla AEA nei confronti del Consorzio industriale del Lazio.

Le rate in linea capitale scadenti oltre il 31/12/2023, sono state evidenziate come esigibili oltre 12 mesi ed ammontano ad euro 4.833.352.

**“Acconti esigibili entro l'esercizio successivo”**, pari ad euro 206.624, è riferito per euro 200.000 a quanto ricevuto dal Consorzio industriale del Lazio quale Fondo di dotazione per delega in materia di ambiente e sicurezza di cui all'art.8 dell'atto integrativo del contratto del 14/07/2016.

L' esposizione nei confronti dei **fornitori**, pari ad euro 7.077.104 è sensibilmente aumentata rispetto l'esercizio precedente. Questo è dovuto all'addebito dei canoni di concessione, dal gravoso aumento dei costi di smaltimento fanghi e di tutti i costi in genere.

#### **“Debiti tributari”**

I debiti nei confronti dell'Erario, pari ad euro 946.691, sono così suddivisi:

##### **scadenti entro l'esercizio successivo:**

Erario c/IRES	euro	(144.829)
Debiti Ires esercizi precedenti	euro	280.050
Debiti Ires esercizi precedenti rateizzati	euro	26.572
Regione c/IRAP	euro	(48.544)
Debiti Irap esercizi precedenti	euro	111.332
Debiti Irap esercizi precedenti rateizzati	euro	6.346
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	euro	182.811
Erario c/ritenute lav.dipendenti esercizi prec.	euro	277.167
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti rateizzate	euro	14.722
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi	euro	7.840
Debiti per IMU e Tasi	euro	76.595
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R.	euro	5.023
Altri debiti tributari	Euro	35.462
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>830.548</b>

##### **scadenti oltre l'esercizio successivo**

Debiti Irap esercizi precedenti	euro	25.385
Debiti Ires esercizi precedenti	euro	79.716
Debiti per ritenute lavoratori dipendenti	euro	11.042
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>116.143</b>

L'ammontare del debito per IRES e IRAP, in osservanza dei principi contabili OIC, è al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” è riferito:

- INPS euro 87.883  
 - INAIL euro 330

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

Amministratori c/compensi	euro	66.428
Sindaci c/compensi	euro	45.615
Comitato controllo c/compensi	euro	20.800
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	euro	107.629
Debiti v/dipendenti per ferie e 14 <sup>a</sup> mensilità	euro	289.809
Ritenute sindacali	euro	22.615
Fondi pensione integrativa	euro	7.395
Debiti per cauzioni	euro	6.795
Debiti diversi	euro	13.059
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>580.145</b>

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	Italia	
Debiti verso banche	7.580.858	7.580.858
Acconti	206.624	206.624
Debiti verso fornitori	7.077.104	7.077.104
Debiti tributari	946.691	946.691
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.213	88.213
Altri debiti	580.145	580.145
<b>Debiti</b>	<b>16.479.635</b>	<b>16.479.635</b>

Il totale dei debiti è aumentato del 3,63% rispetto l'esercizio precedente passando da euro 15.902.391 a euro 16.479.635.

Appare opportuno evidenziare che, la speciale normativa a cui la società risulta attualmente sottoposta prevede, tra l'altro, ai sensi degli artt. 52 e ss del D.Lgs. 159/2011 la sospensione del pagamento delle ragioni creditorie sorte antecedentemente all'esecuzione del sequestro.

Sul punto si richiama la circolare 1/2020 DGA dell'ANBSC che nel fornire specifiche direttive in merito alla presentazione e approvazione dei bilanci delle società che ricadono nella competenza gestoria dell'Agenzia, statuisce che "al fine di una corretta esposizione della situazione passiva della società, sarà indispensabile esporre separatamente nella nota integrativa il valore dei debiti ante sequestro, nonché riportare lo stato del procedimento di accertamento (verifica dei crediti) di cui agli artt. 57 e segg. del codice antimafia. Al termine della predetta procedura giudiziaria, sarà esposto in bilancio unicamente il valore dei debiti effettivamente riconosciuti ai sensi della citata normativa. I debiti iscritti nei confronti dei soggetti colpiti dalla misura ablativa, dopo la definitività, saranno cancellati dai relativi bilanci, qualora non espressamente riconosciuti da parte dell'A.G."

I debiti tributari, rispetto all'esercizio precedente, risultano notevolmente ridotti.

**Ratei e risconti passivi**

Nell'esercizio in esame i ratei passivi hanno registrato un incremento di euro 38.805, passando da euro 10.503 ad euro 49.308.

Il dettaglio è il seguente:

Ratei passivi	
descrizione	saldo al 31.12.2022
spese cellulari	492
canone manutenzione periodica	690
collegio sindacale	8.275
revisore legale	3.385
organismo di vigilanza	6.519
oneri finanziari su mutui e finanzia.- vari	4.811
compensi professionali	12.306
altri interessi deducibili	312
noleggio attrezzature	12.518
<b>Totale</b>	<b>49.308</b>

**Nota Integrativa Conto economico**

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere riclassificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi", dove sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi", che ricomprende quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati accessori.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Valore della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	11.880.433	10.445.394	1.435.039
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	29.450	6.563	22.887

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115.663	106.607	9.056
Contributi in c/esercizio	141.262	0	141.262
Altri ricavi e proventi	140.737	451.133	(310.396)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.307.545</b>	<b>11.009.697</b>	<b>1.297.848</b>

#### Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Al 31 dicembre 2022 sono presenti lavori in corso di esecuzione. Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono state oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo è riferito al costo di personale tecnico-amministrativo impegnato nell'avvio di progetti di investimento iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sia immateriali che materiali.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

Affitti attivi	euro	39.682
Riaddebito costi gestione immobili	euro	35.363
Proventi diversi	euro	3.021
Indennizzi da utenti	euro	46.440
Sopravv. per ricavi o minori costi relativi agli esercizi precedenti	euro	16.231
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>140.737</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

La società opera esclusivamente nel campo delle prestazioni di servizi ed i ricavi della gestione tipica ammontano complessivamente ad euro 11.880.433, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 1.435.039.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi (valori in unità di euro).

Categoria di attività	Ricavi da concessione	Trattamento reflui non condottati	Servizi vari	Cessione rottami ferrosi-beni usa	Ricavi competenza esercizi preced	Totale
Valore esercizio corrente	10.994.505	739.964	43.944	2.248	99.772	11.880.433

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio,

conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Valore esercizio corrente	11.880.433	11.880.433

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2021, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha registrato un aumento dell' 11,79%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 13,74%. Le ragioni di tali risultati positivi registrati sui proventi conseguiti dalla Società sono meglio descritte ed analizzate nella relazione sulla gestione predisposta dall' Amministratore ed allegata al presente bilancio.

### Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 11.949.256.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue (importi in unità di euro):

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime, suss.di consumo	1.842.673	1.070.972	771.701
Per servizi	5.791.085	3.398.639	2.392.446
Per godimento beni di terzi	1.594.624	3.128.855	(1.534.231)
Per il personale	2.542.455	2.251.068	291.387

Ammortamenti e svalutazioni	50.000	265.099	(215.099)
Variazione rim. mat. di consumo	(20.272)	30.449	(50.721)
Accantonamenti per rischi	19.234	11.400	7.834
Oneri diversi di gestione	129.457	181.781	(52.324)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.949.256</b>	<b>10.338.263</b>	<b>1.610.993</b>

Tra i costi materie prime, sussidiarie e di consumo, l'importo più rilevante è costituito dall'acqua acquistata per la distribuzione ad uso industriale agli utenti residenti nella zona di Anagni, Frosinone e Cassino che, nell'esercizio in esame, ammonta ad euro 1.153.781.

Tra i **servizi** sono ricompresi, tra le altre, le seguenti poste maggiormente significative:

prestazione da terzi	euro	252.801
energia elettrica	euro	1.496.800
spese per analisi	euro	297.120
costi di smaltimento	euro	2.516.745
compensi professionali	euro	222.513
vigilanza	euro	126.676
spese legali	euro	61.659
oneri bancari e commiss.	euro	63.304

Nell'esercizio in esame la società si è avvalsa della facoltà prevista dal decreto Milleproproghe per la sospensione degli ammortamenti.

Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- euro 50.000 al fondo svalutazione credit
- euro 10.000 per spese legali a fronte di contenziosi;
- euro 9.234 al fondo sanzioni tributarie.

Nella voce "**oneri diversi di gestione**" sono ricomprese le imposte non sul reddito di esercizio, le sanzioni relative addebitate negli avvisi dell'Agenzia delle Entrate e le sopravvenienze passive per minori ricavi conseguiti riferiti agli esercizi precedenti.

### Costi Covid-19

La società per gestire la propria attività in sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie per contrastare la diffusione del Covid-19, ha sostenuto spese pari ad euro 15.090. per servizi di sanificazione, riclassificati nella Voce B.7.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si fornisce di seguito il dettaglio, in base alla loro origine, dei proventi e degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla Voce C di conto economico

C.16. Altri proventi finanziari	2022	2021
Utili su titoli non immobilizzati	0	227
Interessi attivi bancari	19	45
Interessi attivi v/clienti	57.907	2.310
Interessi attivi v/erario	0	441
Altri interessi attivi	2	3
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>57.928</b>	<b>3.026</b>

C.17 interessi finanziari da debiti v/altri	2022	2021
Int. pass. su deb. v/banche c/c ordin.	118.336	156.186
Int. pass. su mutui	135.754	187.947
Int. passivi su finanziamenti bancari	7.889	34.248
Interessi passivi v/fornitori	8.632	24.951
Altri interessi passivi	68.954	17.978
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>339.565</b>	<b>421.310</b>

### **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate**

Nella predisposizione del bilancio di esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi ed i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le

passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

20) imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	2022	2021
Irap corrente dell'esercizio	5.271	53.777
Ires corrente dell'esercizio	0	144.811
Imposte relative a esercizi precedenti	20.584	0
Imposte differite	105.708	
Imposte anticipate	(70.195)	4.829
<b>Totale imposte</b>	<b>61.368</b>	<b>203.417</b>

Si forniscono di seguito le informazioni di sintesi sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "attività per imposte anticipate", e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato "passività per imposte differite".

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>Unità di euro</b>
Saldo iniziale imposte anticipate (IRES)	136.983
Utilizzo imposte anticipate	(8.555)
Accantonamento IRES	77.356
<b>Saldo finale</b>	<b>205.784</b>

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>Unità di euro</b>
Saldo iniziale imposte anticipate (IRAP)	0
Utilizzo imposte anticipate	0
Accantonamento IRAP	1.393
<b>Saldo finale</b>	<b>1.393</b>

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono derivate da compensi amministratori non pagati pari ad euro 36.154, da interessi passivi non deducibili di euro 143.927, da accantonamento a fondo rischi e oneri non deducibili di euro 10.000 e da perdite fiscali riportabili nell'esercizio di euro 132.235.

L'aliquota applicata per la loro determinazione è del 24% ai fini IRES e 4,82% ai fini IRAP.

L'utilizzo delle imposte anticipate è stato determinato per gli oneri divenuti deducibili nell'anno.

<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>Unità di euro</b>
Saldo iniziale imposte differite	69.432
Accantonamento per IRAP	17.679
Accantonamento IRES	88.028
<b>Saldo finale</b>	<b>175.139</b>

Le imposte differite iscritte in bilancio sono state determinate dalle differenze temporanee, tra la normativa fiscale e civilistica, generate per effetto della sospensione degli ammortamenti.

Sono state iscritte imposte differite per euro 105.708 derivate dalla sospensione civilistica delle quote di ammortamento, ma dedotte fiscalmente per euro 366.785. L'aliquota applicata per la loro determinazione è del 24% ai fini IRES e 4,82% ai fini IRAP.

### ***Proventi e oneri finanziari***

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	261.979	77.586	339.565

#### Nota integrativa rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che il totale delle disponibilità liquide, pari a euro 13.151, si è notevolmente ridotto rispetto a quello del precedente esercizio, per effetto del generalizzato aumento dei costi e in modo particolare dell'aumento del costo del servizio di smaltimento dei fanghi e dell'energia elettrica.

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impegno/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni a breve termine;
- la capacità di autofinanziarsi.

### **Nota Integrativa Altre Informazioni**

#### ***Dati sull'occupazione***

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	2022	2021
Impiegati	21,77	22,16
Operai	24,24	25,64
Altri dipendenti		0
<b>Totale numero medio dei dipendenti</b>	<b>46,01</b>	<b>47,80</b>

#### ***Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci***

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	€ 253.535	€ 34.016

Degli importi spettanti agli amministratori, alla data del 31.12.2022, non è stato liquidato l'importo di euro 36.155.

I compensi spettanti agli amministratori ed al collegio sindacale, sono stati attribuiti sulla base delle apposite delibere di assemblea dei soci e dell'Organo Amministrativo.

I compensi dell'attuale Amministratore Unico e Collegio Sindacale sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci, previa autorizzazione del Giudice Delegato.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

### ***Compensi revisore legale o società di revisione***

I corrispettivi contabilizzati per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n.16-bis C.C. dal revisore legale, ammontano per l'esercizio in esame ad euro 10.405.

Si precisa che la nomina e il compenso dell'attuale revisore legale è stato deliberato dall'Assemblea dei soci, previa autorizzazione del Giudice Delegato.

### ***Categorie di azioni emesse dalla società***

Il capitale sociale, a seguito di trasformazione in S.p.a. avvenuta in data 10/02/2020, è costituito da n° 600.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 (uno/00) ciascuna.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

### ***Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali***

#### ***Natura garanzie prestate***

La società si è resa garante nei confronti dell'Istituto di credito Banca Popolare del Frusinate, mediante sottoscrizione di una ipoteca di primo grado di euro 2.200.000 a fronte di un mutuo ipotecario di euro 1.100.000.

Il mutuo ipotecario di euro 1.200.000, concesso sempre dalla Banca Popolare del Frusinate, è garantito nella misura del 50% e per un importo massimo di euro 600.000 dal Confidi, per il 50% è stata iscritta ipoteca di secondo grado sull'immobile.

### ***Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)**

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.



Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n.173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

#### Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

##### PARTI CORRELATE

SOCI	Valori di bilancio	Consorzio industriale del Lazio	% sulla voce di bilancio
% partecipazione	100%	100%	100,00%
valore della produzione	12.308	4	0,03%
Costi della produzione	(11.949)	(2.257)	18,89%
proventi/oneri finanziari	(282)	0	

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti da sopravvenienze attive per differenza su stime effettuate in esercizi precedenti.-

- Costi della produzione: trattasi prevalentemente, di costi per il riaddebito dei consumi di energia elettrica, del costo dell'acqua per la distribuzione ad uso industriale pari ad euro 851.774 e da altre utenze relative alla gestione degli impianti e dai canoni di concessione, che nel periodo ammontano ad euro 1.208.930.



**Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):****PARTI CORRELATE**

<b>SOCI</b>	<b>valori bilancio</b>	<b>Consorzio industriale del Lazio</b>	<b>% sulla voce di bilancio</b>
% partecipazione	100%	100%	100,00%
Credit comm.li	13.906	4.972	35,75%
Credit finanziari	0	0	
Ratei e risconti attivi	96	0	
Debiti comm.li	(7.077)	(2.200)	31,09%
Debiti finanziari	(7.581)	0	
ratei e risconti passivi	(49)	0	

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante dai servizi resi ai Consorzi soci non ancora incassato alla data di riferimento del bilancio; a seguito della fusione per Unione nel Consorzio industriale del Lazio sono confluiti anche i crediti vantati nei confronti del Consorzio Industriale di Rieti.
- Debiti commerciali: trattasi prevalentemente del debito relativo al canone di concessione e all'acquisto dell'acqua per la distribuzione ad uso industriale agli utenti nella zone di Anagni, Frosinone e Cassino.



**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022, si riferisce che la società ha continuato nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ricevuti in concessione.

In data 30/01/2023 è stato deliberato il trasferimento della sede legale, da Via di Pietra 70 – Roma, a Via San Remo 12 – Roma.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.**

**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER)** (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 13.12.2013, ha acquistato un IRS (INTEREST RATE SWAP) con data iniziale 13.12.2013 e scadenza 18.12.2028 di euro 600.000, con sottostante rappresentato dal finanziamento di pari importo il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile.

L'operazione è avvenuta con la Banca Intesa.

Inoltre la società, per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, in data 29/05/2018, ha acquistato un derivato OTC con scadenza 31.05.2023 a fronte del finanziamento acquisito con la Unicredit Banca, che è stato estinto nel mese di settembre.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Bilancio al 31.12.2022 chiude con un utile di euro 15.284, che l'Amministratore Unico propone di destinare come segue:

- 5% al fondo di riserva legale, pari ad euro 764,20
- La parte residua pari ad euro 14.519,80 a riserva indisponibile di cui all'art. 6, comma 7 ter della L. 126/2020.

Rieti, 06 giugno 2023

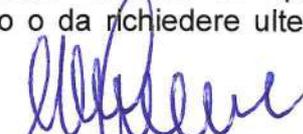


L'Amministratore Unico  
Dott. Massimo Barillaro

**Nota Integrativa parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Rieti, 06 giugno 2023



---

L'Amministratore Unico  
Dott. Massimo Barillaro

**Dichiarazione di conformità**

L'amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio Di Roma autorizzazione n. 204354/01 del 06.12.2001.

**A E A SPA- Unipersonale**

Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572

Sede legale: VIA SAN REMO, 12 - 00182 ROMA RM

Numero R.E.A RM 1523803

Registro Imprese di ROMA n. 00950990572

Capitale Sociale Euro € 600.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AGLI AZIONISTI  
SUL BILANCIO AL 31/12/2022**

All'Assemblea degli Azionisti della società AEA S.p.A

**Premessa**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2022, così come Vi viene presentato, redatto dall'Amministratore ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Revisore Unico, è stato oggetto di esame da parte mia.

In osservanza delle disposizioni di legge e di Statuto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ho svolto le funzioni di revisione contabile previste dall'art. 2409 - bis, c.c., mentre le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sono demandate al Collegio Sindacale.

La presente relazione contiene:

- la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39";

Con la presente relazione, Vi rendo conto del mio operato.

\*\*\*

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

**Analisi di contesto e circostanze caratterizzanti l'esercizio 2022**

**Aspetti generali**

Nella documentazione che forma il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, tra gli altri, si da atto delle circostanze giudiziarie occorse nell'anno *de quo*. In particolare, viene precisato che, nell'ambito del procedimento penale n. 49148 R.G.N.R., con provvedimento del 3.5.2022, il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., il sequestro, tra l'altro, delle quote sociali della AEA S.p.A, nominando amministratore giudiziario il dott. Massimo Barillaro, successivamente designato anche quale legale rappresentante pro-tempore giusta delibera assembleare del 1.7.2022.



Il sequestro in argomento ha avuto origine all'esito dell'accertamento della violazione delle norme ambientali contenute nel d. lgs n. 152/2006 (c.d. codice dell'ambiente). V'è da rilevare che il provvedimento *de quo* è stato eseguito in data 11.5.2022, pertanto, il bilancio di esercizio al 31.12.2022 contiene anche dati afferenti alla gestione antecedente il disposto sequestro relativamente ai quali l'amministratore giudiziario, così come riferito testualmente nella Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione: *"ha potuto verificare la mera regolarità formale della documentazione contabile rinvenuta negli uffici amministrativi, senza possibilità di entrare nel merito delle operazioni compiute e, quindi, valutare anche la corretta gestione societaria sotto il profilo sostanziale"*. Si prende atto, peraltro, che l'Amministratore unico, nella richiamata relazione, rispetto ai valori economici e patrimoniali ha affermato<sup>8</sup>: *"Tali valori vengono comunque riportati per opportuna trasparenza e tracciabilità, pur esprimendo, tutte le più ampie riserve in merito alla loro valorizzazione sia in termini qualitativi che quantitativi. Pertanto, con l'approvazione del bilancio si fa riserva di ogni iniziativa a tutela precisando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2476 cod. civ., l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari dei sindaci e del revisore, per le responsabilità incorse nella gestione sociale precedente l'esecuzione del provvedimento di sequestro"*.

Le circostanze sopra descritte evidenziano, come in effetti è stato rilevato, che l'esercizio 2022 è stato (prima ancora che orientato ad una visione di produzione di ricchezza), diretto ad una serie di azioni finalizzate prioritariamente alla legalizzazione degli impianti e, quindi, dell'azienda. Il predetto orientamento, pur avendo avuto evidenti ripercussioni sui conti (è di indiscutibilità plastica il sostenimento di maggiori costi e/o riduzione dei ricavi a seguito dei nuovi intenti che hanno ispirato la *governance*) non ha precluso il rispetto dei principi di continuità, né l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

### **Aspetti tecnici**

#### ***Testo unico delle società partecipate (TUSP)***

La gestione caratteristica della AEA S.p.A è contraddistinta dal regime di *"in house providing"*. A tal proposito è stato appurato il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti per le società *de quibus*, pertanto, l'osservanza ai precetti di cui al testo unico delle società partecipate (TUSP).

#### ***La sospensione degli ammortamenti***

La società ha ritenuto utile optare la sospensione integrale degli ammortamenti sul presupposto che l'imputazione delle quote avrebbero gravato sulla gestione operativa *"in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico"*.

La mancata contabilizzazione del 100% delle quote ammortamento, pari a euro 366.785 ha influenzato la situazione economica-patrimoniale della società e conseguentemente il risultato economico dell'esercizio come evidenziato nella sottostante tabella:

Impatto economico- patrimoniale del piano di ammortamento originario	Importi in euro	Impatto economico- patrimoniale della sospensione degli ammortamenti ex D.L. 104/2022
Ammortamenti	366.785	Ammortamenti sospesi (1)
Risultato di esercizio	(245.793)	Risultato di esercizio (2)

Importi in euro

Patrimonio netto 2.299.021 Patrimonio netto (3)

(1) Risparmio di costo, (2) maggiore utile o minore perdita, (3) maggior patrimonio netto.

366.785 15.284 2.560.098

Si prende atto della scelta operata e si rileva l'attenzione sulla capienza della riserva indisponibile ed il relativo adeguamento non appena le condizioni fattive lo consentano.

#### ***La sospensione di un finanziamento***

Tra i debiti è appostata una voce che riguarda un finanziamento contratto con la banca Popolare del Frusinate: Il predetto istituto, in data 13/07/2022, ha deliberato la sospensione del rimborso delle rate per 12 mesi ed il conseguente allungamento di pari durata del periodo di ammortamento dei mutui in essere, ad eccezione dei due garantiti dal Medio Credito Centrale che non ha aderito all'istanza di moratoria.

La circostanza ha avuto rilievo tra i fatti amministrativi annotati nel corso dell'esercizio.

\*\*\*

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AEA S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa alla data del 31 dicembre 2022.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 riferiamo quanto segue.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 15.284,00 e si riassume nei seguenti valori

Attività	
Immobilizzazioni	5.433.900
Attivo circolante	14.369.993
Ratei e risconti attivi	96.203
Totale attivo	19.900.096
Passività	
Patrimonio netto	2.560.098

Fondi per rischi e oneri	210.895
F.do TFR	600.160
Debiti	16.479.635
Ratei e risconti passivi	49.308
Totale passivo	<u>19.900.096</u>

Tale risultato trova conferma nel Conto economico, che rappresenta la gestione dal 01/01/2022 al 31/12/2022, riassunto come segue:

Valore della produzione	12.307.545
Costi della produzione	<u>11.949.256</u>
Differenza	358.289
Proventi e oneri finanziari	-281.637
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	<u>76.652</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>61.368</u>
Risultato dell'esercizio	<u>15.284</u>

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta, dunque, essere positivo per euro 15.284,00.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



***Responsabilità dell'Amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

L'Amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; Ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; Ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di



collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'Amministratore della Società AEA S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AEA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Data 08/06/2023

**Il Revisore Unico**

Rag. Gianluca Volpini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Volpini', written over a horizontal line.A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop and a vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

**A E A SPA- Unipersonale**

Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572

Sede legale: VIA SAN REMO, 12 - 00182 ROMA RM

Numero R.E.A RM 1523803

Registro Imprese di ROMA n. 00950990572

Capitale Sociale Euro € 600.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti della società AEA S.p.A unipersonale

**Premessa**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società *non quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della A e A S. p. A. unipersonale al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 15.284. il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, rag. Gianluca Volpini, ci ha consegnato la propria relazione datata 08/06/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società *non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.



### **Circostanze caratterizzanti l'esercizio 2022**

Nella documentazione che forma il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, tra gli altri, si da atto delle circostanze giudiziarie occorse nell'anno *de quo*. In particolare, viene precisato che, nell'ambito del procedimento penale n. 49148 R.G.N.R., con provvedimento del 3.5.2022, il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., il sequestro, tra l'altro, delle quote sociali della AEA S.p.A, nominando amministratore giudiziario il dott. Massimo Barillaro, successivamente designato anche quale legale rappresentante pro-tempore giusta delibera assembleare del 1.7.2022.

Il sequestro in argomento ha avuto origine all'esito dell'accertamento della violazione delle norme ambientali contenute nel d. lgs n. 152/2006 (c.d. codice dell'ambiente). V'è da rilevare che il provvedimento *de quo* è stato eseguito in data 11.5.2022, pertanto, il bilancio di esercizio al 31.12.2022 contiene anche dati afferenti alla gestione antecedente il disposto sequestro relativamente ai quali l'amministratore giudiziario, così come riferito testualmente nella Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione: *"ha potuto verificare la mera regolarità formale della documentazione contabile rinvenuta negli uffici amministrativi, senza possibilità di entrare nel merito delle operazioni compiute e, quindi, valutare anche la corretta gestione societaria sotto il profilo sostanziale"*. Si prende atto, peraltro, che l'Amministratore unico, nella richiamata relazione, rispetto ai valori economici e patrimoniali ha affermato: *"Tali valori vengono comunque riportati per opportuna trasparenza e tracciabilità, pur esprimendo, tutte le più ampie riserve in merito alla loro valorizzazione sia in termini qualitativi che quantitativi. Pertanto, con l'approvazione del bilancio si fa riserva di ogni iniziativa a tutela precisando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2476 cod. civ., l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari dei sindaci e del revisore, per le responsabilità incorse nella gestione sociale precedente l'esecuzione del provvedimento di sequestro"*.

Le circostanze sopra descritte evidenziano, come in effetti è stato rilevato, che l'esercizio 2022 è stato (prima ancora che orientato ad una visione di produzione di ricchezza), diretto ad una serie di azioni finalizzate prioritariamente alla legalizzazione degli impianti e, quindi, dell'azienda. Il predetto orientamento, pur avendo avuto evidenti ripercussioni sui conti (è di indiscutibilità plastica il sostenimento di maggiori costi e/o riduzione dei ricavi a seguito dei nuovi intenti che hanno ispirato la *governance*) non ha precluso il rispetto dei principi di continuità, né l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

\*\*\*

### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed incontrato l'Amministratore e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza in ordine alle misure adottate dall'Amministratore per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

La gestione caratteristica della AEA S.p.A è contraddistinta dal regime di "*in house providing*". A tal proposito è stato appurato il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti per le società *de quibus*, pertanto, l'osservanza ai precetti di cui al testo unico delle società partecipate (TUSP).

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A e A SpA al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, L’Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall’Amministratore.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dall’Amministratore nella nota integrativa.

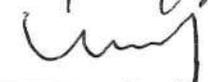
#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Luigi Zingone (Presidente)



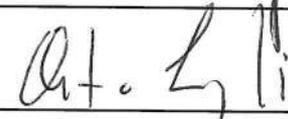
---

Dott. Roberto Falcone (Sindaco effettivo)



---

Dott. Claudio Livraghi (Sindaco effettivo)



---

Rieti, li 09/06/2023

